La Voce
DELL'IMPRESA

IL MENSILE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO E DELLE PMI

ANNO LXXII | N.05 | GIUGNO 2019

DOPO IL VOTO SI RIPARTE DAL VALORE ARTIGIANO

BILANCIO SOCIALE 2018

DECRETO CRESCITA

SPECIALE SALUTE E ENERGIE RINNOVABILI

postatarget magazine
DCODM1172
MPNO/3921/2014
Posteitaliane

Confartigianato CUNEO

DA SEMPRE INTERPRETE DEL VALORE ARTIGIANO

havas

NUOVA PEUGEOT 508 SW

WHAT DRIVES YOU?

NUOVO PEUGEOT i-Cockpit®
NIGHT VISION
ACTIVE SUSPENSION CONTROL

SCOPRI DI PIÙ SU PEUGEOT.IT

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori massimi ciclo combinato, consumi: 5,7 l/100 km; emissioni CO_2: 132 g/km.

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

Via Torino 216/A - Cuneo
cuneotre@cuneotre.com - peugeot.cuneotre.com - t. 0171.403434

ALBA FIRE Srl
MANUTENZIONE
IDRANTI - ESTINTORI
PORTE TAGLIAFUOCO
IMPIANTI ANTINCENDIO
CORSI ANTINCENDIO
CARTELLONISTICA
ANTINFORTUNISTICA
GRINZANE CAVOUR
Piazza della Chiesa, 7
Tel. 0173 26.29.45
Fax 0173 26.27.69
www.albafire.it
amministrazione@albafire.it

2 **EDITORIALE**
Dopo il voto si riparta dal Valore Artigiano

Misurare l'impresa per avere successo

4 **PRIMO PIANO**
Valore Artigiano
La grande risorsa economica della Granda

La forza del territorio
Gli interventi del sistema Confartigianato durante la presentazione del Bilancio Sociale

Decreto Crescita
In vigore dal 1° maggio 2019

1.307 nuove imprese
Ma il bilancio resta negativo

Giornata dell'Economia
Presentato il rapporto cuneo 2019

13 **CONFIDI**
Confidi: primi segnali di miglioramento del profilo di rischio

14 **CREATORI DI ECCELLENZA**
A Cena con il Cuoco
Roberto Cavalli del ristorante Due Palme

Le ricette dei Creatori di Eccellenza
Il bollito secondo il ristorante Moderno di Carrù

16 **LA VOCE DEI SINDACI**
Per far crescere un territorio bisogna saperne cogliere le sfide
Intervista a Ieriti Stefania Sindaco di Carrù

18 **SPECIALE CARRÙ**
Riconoscimento Fedeltà Associativa
Confartigianato Cuneo Zona di Carrù

20 **SPECIALE CREDITO**
Contributi regionali per il Turismo

22 **VOCI DELLE CATEGORIE**
Aggiornamento periodico a cura di Confartigianato Imprese Cuneo

24 **CATEGORIE**
Cassa Edile Cuneese
Premi per 120mila euro a lavoratori fedeli e studenti meritevoli

Prezzario
opere edili e impiantistiche

Ecobonus
scontato in fattura non è praticabile

A Cherasco due convegni per
Serramentisti e carpenterie metalliche

30 **SPECIALE SALUTE**
San.Arti.
Il Parlamento Europeo a Bruxelles vota la revisione delle direttive sociali sull'autotrasporto

Med.Art. Servizi
Un team di medici competenti qualificati al servizio dell'azienda

34 **SPECIALE ENERGIE RINNOVABILI**
Economia Ambientale

LNG e mezzi pesanti
6.000 i mezzi pesanti alimentati a metano liquido in circolazione

Biometano
La mobilità sostenibile è già realtà

38 **MOVIMENTO GIOVANI IMPRENDITORI**
La sfida
del Passaggio Generazionale

40 **MOVIMENTO DONNE IMPRESA**
Storie di Donne Artigiane
Il racconto delle imprenditrici del movimento Donne Impresa del settore moda

Educazione finanziaria
Negli uffici di Cuneo un incontro per parlare di credito e finanza agevolata

42 **ANAP**
Giornata della Salute
L'ANAP a Vicoforte per parlare di alimentazione per vivere in salute

Maestri d'Opera e d'Esperienza
L'ANAP di Confartigianato Cuneo premia 4 soci

44 **EVENTI**
Artigiani in festa a Narzole

Orientamento Scolastico

Collaudi
Ad Alba siglato accordo Comune - Ministero

Tuttofood
Numerose le eccellenze dell'artigianato agroalimentare di Confartigianato Cuneo

48 **CONVENZIONI**
Sconti e promozioni dedicati agli Associati a Confartigianato Cuneo

GIUGNO 2019

La Voce DELL'IMPRESA
IL MENSILE DELL'ARTIGIANATO, DEL TERZIARIO E DELLE PMI

MENSILE DELLA
Confartigianato CUNEO

DECR. TRIB. CUNEO
N. 88 9/9/1953

EDITRICE: Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service srl
Via I Maggio 8 - 12100 Cuneo
tel. 0171 451111 - fax 0171 697453
confartcn@confartcn.com
cuneo.confartigianato.it
PRESIDENTE:
Luca Crosetto
DIRETTORE GENERALE:
Joseph Meineri
DIRETTORE RESPONSABILE:
Daniela Bianco
IN REDAZIONE:
Paolo Riba, Benedetta David

STAMPA E PUBBLICITÀ:
TEC ARTI GRAFICHE srl
Via dei Fontanili 12 - Fossano (CN)
tel. 0172 695770 - fax 0172 695898
adv@tec- artigrafiche.it
www.tec- artigrafiche.it
PROGETTO GRAFICO:
RW COMUNICAZIONE
Via Vivaro, 25 - 12051 Alba (CN)
tel. 0173 33518
comunicazione@rwcomunicazione.it
www.rwcomunicazione.it

LA VOCE DELL'IMPRESA è un mensile associato all'USPI.

La Voce dell'Impresa è scaricabile in formato PDF o consultabile online su cuneo.confartigianato.it

Questo numero è stato chiuso in redazione il 11/06/2019.
Tiratura: 14.000 copie.

GALFRÈ PIERPAOLO srl - Albo bonificatori CAT 10 A/E
BONIFICA AMIANTO
Strada dei Campassi, 26
PIASCO - Tel. 0175 064052
• RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT CON RILASCIO DI CERTIFICATI
• RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE COPERTURE
• LAVORI EDILI VARI
Cell. 333 9336413 - impresagalfrepierpaolo@gmail.com
www.rimozioneamiantocn.it

Dopo il voto si riparta dal Valore Artigiano

LE RIFLESSIONI DEL PRESIDENTE TERRITORIALE A SEGUITO DELLE ELEZIONI DEL 26 MAGGIO

Luca Crosetto
Presidente territoriale
Confartigianato Imprese Cuneo

La campagna elettorale, con incontri, confronti, dibattiti, post sui social, dichiarazioni e contro-dichiarazioni. Poi la giornata delle votazioni. A seguire, la lunga, quasi interminabile, notte dello spoglio: exit-poll, proiezioni, conferme, smentite e colpi di scena. E infine i risultati con gli eletti.

E adesso? Ora è essenziale, vogliamo ribadirlo un'ennesima volta, rimettere al centro il lavoro, il mondo dell'impresa e il "Valore Artigiano, e operare tutti insieme per la crescita dei nostri territori e del nostro Paese.

Ma procediamo per gradi...

AI SINDACI: SIATE PARTNER DELLE PMI

Le elezioni amministrative sono da sempre un appuntamento elettorale che la nostra Associazione segue con attenzione. Crediamo infatti che nelle scelte politiche, economiche ed istituzionali, a tutti i livelli, sia necessario dare maggiore ascolto alle ragioni ed alle istanze proprie del mondo dell'artigianato e della micro e piccola/media impresa. Indubbiamente le tematiche che afferiscono a un Sindaco e a un'amministrazione comunale sono diverse e vanno a impattare in modo importante sui cittadini e sugli imprenditori. Tanti i temi che riguardano il mondo dell'impresa: dalla fiscalità locale alla semplificazione burocratica, dagli appalti alle infrastrutture, dalla viabilità alla valorizzazione turistica attraverso maggiore integrazione tra i settori produttivi.

Alle amministrazioni locali chiediamo impegno nel facilitare la vita delle imprese e fungere da coordinamento e stimolo per gli attori pubblici e privati operanti sul territorio.

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE: SUBITO UN ASSESSORATO ALL'ARTIGIANATO E PMI

Anche il nuovo governo regionale sarà chiamato a confrontarsi su tanti temi, tutti importanti sia per i cittadini piemontesi, sia per le numerose imprese artigiane operanti in Regione, quasi 118.600 aziende, oltre il 27% del totale. Il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio regionale del Piemonte dovranno avere una visione chiara sia per il breve periodo, sia in modo strategico per gli anni a venire, che sappia accompagnare il nostro territorio - uno tra i più produttivi e virtuosi d'Italia - verso le sfide del futuro, affrontando, allo stesso tempo, i nodi e le criticità che attanagliano la nostra Regione.

In primis, la Regione deve riconoscere pienamente i corpi intermedi quale strumento di semplificazione dei rapporti tra imprese ed istituzioni, mantenendo con essi relazioni strutturate e coordinate a livello sia politico che tecnico, mediante un confronto programmato, organizzato e preventivo, che consenta alle Organizzazioni di dare utili contributi di analisi e proposte. In questo contesto, è fondamentale, a nostro avviso, l'istituzione di un Assessorato dedicato all'artigianato e alla piccola e media impresa, da sempre asse portante del sistema economico locale e nazionale, che necessita di attenzione e particolareggiata e specifica. Su questo punto in particolare, congratulandomi con il neo-eletto presidente della Regione Alberto Cirio, ho scritto in modo specifico, significando questa richiesta strategica e volta a migliorare il dialogo tra Istituzioni e Imprenditori. Inoltre, bisogna andare avanti su quanto fatto fin qui sul Fondo centrale di garanzia, senza dimenticare il piano "Impresa 4.0" che deve valorizzare il territorio, ma occorre fare in modo che possano accedere anche le piccole e medie imprese. Indispensabile, infine, è anche l'assegnazione di risorse certe, adeguate e continuative per alimentare nel tempo politiche per le imprese e per i territori.

AI PARLAMENTARI EUROPEI: APPLICAZIONE DELLE SMALL BUSINESS ACT PER SALVAGUARDARE LE PICCOLE IMPRESE

È fondamentale, a nostro avviso, uno sguardo anche all'Europa e ai neo-eletti parlamentari Europei. In questo ambito, ho l'onore di essere vicepresidente di SMEUnited, l'organismo che a livello europeo raggruppa tutte le organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato e della piccola e medie impresa. Da questa posizione di "osservatore privilegiato" mi rendo davvero conto di quanto l'Europa sia sempre più centrale nelle nostre vite, e per l'attività delle nostre imprese. Nel

Misurare l'impresa per avere successo

CONFARTIGIANATO CUNEO AFFIANCA LE IMPRESE CON UN NUOVO APPROCCIO AL CONTROLLO DI GESTIONE

Joseph Meineri
Segretario generale
Confartigianato Imprese Cuneo

► Tutti gli artigiani, nelle loro aziende e nelle loro attività, utilizzano degli strumenti per "misurare" il loro lavoro. Metri, bilance, cronotachigrafi, livelle, termometri, amperometri, ...

Allo stesso modo, come imprenditori, è necessario prendere coscienza che è ormai fondamentale disporre di appositi strumenti per monitorare l'andamento aziendale, con lo scopo di migliorare l'operatività e raggiungere gli obiettivi strategici prefissati. Solo con la rilevazione di appositi "indici" e valori è infatti possibile verificare l'attuazione del piano di sviluppo aziendale e, in caso di scostamenti, studiare e attuare le opportune azioni correttive.

Confartigianato Cuneo è pronta per affiancare gli associati anche in questa importante fase, definita "Controllo di Gestione". Negli ultimi mesi abbiamo sottoposto ad una importante sessione di formazione e aggiornamento il nostro personale dipendente della linea fiscale che, attraverso un "master", ha acquisito ancora maggiori nozioni - specie alla luce di recenti aggiornamenti normativi.

In effetti, il monitoraggio rientra all'interno degli obblighi recentemente introdotti dal legislatore con il D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14. Le nuove disposizioni di legge contengono diverse novità e, in particolare, impongono a tutte le aziende di verificare l'esistenza della "continuità aziendale" attraverso un adeguato assetto organizzativo, contabile e amministrativo.

Ma, al di là dell'imposizione, siamo fermamente convinti che un corretto Controllo di Gestione possa consentire anche un coordinamento più efficace ed efficiente delle risorse disponibili.

Attraverso questo strumento, infatti, l'imprenditore dispone di tutte le informazioni utili per comprendere meglio la situazione aziendale, monitorando quanto avvenuto, ma soprattutto permettendo proiezioni - e quindi progetti e pianificazioni - su quanto è presumibile avvenga nel futuro.

Insomma, conoscere lo "stato di salute" della propria impresa, con i suoi aspetti economici, patrimoniali e finanziari, non deve essere visto semplicemente come un processo aziendale di controllo dei risultati.

Il controllo di gestione è invece un prezioso supporto ad un nuovo approccio imprenditoriale orientato a massimizzare le probabilità di successo nel breve e nel lungo periodo. Questo, peraltro, porterà con sé anche altri vantaggi accessori, come una facilitazione dell'accesso al credito (fondamentali, in questo senso, gli strumenti di Business Plan e di Rendiconto Finanziario - sui quali Confartigianato è in grado di fornire una valida consulenza) e, nel caso delle Srl, semplificherà il lavoro del revisore (che dal 2019 diventerà obbligatorio per molte PMI).

Sei interessato ad approfondire la nostra proposta sul Controllo di Gesitone?

Contatta gli Uffici Fiscali
tel. 0171 451111
fiscale@confartcn.com

nostro "manifesto" di richieste abbiamo sottolineato l'importanza di un'Europa che sappia tutelare il "made in" e la necessità di impostare una politica europea che attui concretamente lo Small Business Act, il credito, l'internazionalizzazione, la digitalizzazione, il mercato del lavoro, le politiche sociali, l'economia circolare, con particolare attenzione alla realtà italiana, in cui le piccole imprese hanno dimensioni e caratteristiche diverse da quelle di altri stati europei.

IL NOSTRO IMPEGNO

Confartigianato conferma fin d'ora la nostra piena disponibilità a collaborare e a mettere a fattor comune la grande conoscenza del settore, del territorio, delle materie legate al mondo dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, al fine di sviluppare, assieme ai neo-eletti, progetti concreti e soluzioni di politica economica e sociale che permetta di affrontare le sfide del futuro con fiducia e ottimismo.

Prossimamente organizzeremo un momento di dialogo e confronto con gli eletti "cuneesi" in Regione e in Europa, per evidenziare in modo chiaro e determinato le istanze dell'artigianato e delle PMI.

Un proverbio dei Nativi americani recita così: "Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli".

Ecco perché ora, tutti insieme, dobbiamo tornare al lavoro. Per guardare al futuro e, uniti, rappresentare e tutelare il Valore Artigiano.

Valore Artigiano

La grande risorsa economica della Granda

Che cosa rappresenta il "valore artigiano" sul territorio cuneese? La risposta arriva dal Bilancio sociale di Confartigianato Imprese Cuneo presentato ufficialmente sabato scorso all'Agenzia di Pollenzo. Dati alla mano, l'artigianato nella Granda significa 17.622 piccole e medie imprese con 42 mila occupati che generano un valore aggiunto di 2.318 milioni di euro. Questo comparto, rappresentato da oltre 70 anni da Confartigianato, è una delle forze economiche più significative del nostro Paese e del sistema economico provinciale, con un peso considerevole anche nell'export: 2.255 milioni di euro, in crescita del 5,2% rispetto al 2017.

Dati importanti, ma anche valori. Nel documento illustrato nel salone dell'Agenzia ad una platea gremita di pubblico, Confartigianato ha inserito a fianco dei numeri, i concetti fondamentali che ispirano i suoi legami e relazioni virtuose con tutti gli attori del territorio, volti a creare benessere e sviluppo sociale.

Dopo i saluti istituzionali, è stato Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Imprese Cuneo ad illustrare il Bilancio sociale 2018.

PRESENTATO A POLLENZO IL BILANCIO SOCIALE DI CONFARTIGIANATO CUNEO

«Nelle pagine di questa terza edizione del nostro Bilancio sociale - ha spiegato il direttore Meineri - abbiamo voluto approfondire il significato del "valore artigiano". Da un lato emerge chiara la forza del comparto artigianale e delle PMI cuneesi nei vari ambiti territoriali, dall'altro viene sottolineato ai nostri stakeholder l'impegno dell'Associazione a favore delle imprese: dalle 3963 visite effettuate direttamente presso le aziende, per offrire una concreta vicinanza agli imprenditori, ai servizi innovativi e professionali erogati, quale indispensabile completamento di un'efficace azione sindacale».

La parola è poi passata a Luca Crosetto, Presidente territoriale di Confartigianato Imprese Cuneo. «Per il terzo anno consecutivo, abbiamo scelto di raccontare l'artigianato e il nostro impegno a sostegno degli Associati in un documento che interpreta al meglio il comparto artigiano e il nostro ruolo associativo. Dopo i temi della trasparenza e della rappresentanza, quest'anno abbiamo posto l'accento sul valore artigiano in tutte le sue declinazioni. Il nostro Bilancio sociale vuole essere la narrazione della forza economica di una provincia virtuosa, com'è la Granda, dove, a fronte di croniche carenze infrastrutturali, emergono eccellenze di alta qualità, scaturite dalla laboriosità e dalla passione che contraddistinguono da sempre il nostro mondo imprenditoriale. In tale contesto si colloca la nostra Associazione, sempre pronta a supportare le imprese, lavorando al loro fianco in una piena condivisione delle loro aspettative».

Ad uno sguardo più attento del quadro economico sull'artigianato riportato nel

Bilancio, non sfuggono alcuni segnali di criticità per alcuni settori. Se per edilizia, meccanica e mobilità, stanno ancora perdurando gli effetti negativi della lunga crisi economica, per altri come alimentazione, impiantistica benessere e salute, sono già stati riavviati i motori dello sviluppo.

Su questi dati, in un'ottica di contestualizzazione territoriale, sono state espresse alcune riflessioni durante un'interessante tavola rotonda, svoltasi nella seconda parte della mattinata e moderata dal giornalista de La Stampa Roberto Fiori. Sul palco erano presenti Silvio Barbero, Vicepresidente Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; Bartolomeo Salomone, Segretario Generale Fondazione Piera, Pietro e Giovanni Ferrero di Alba; Pierpaolo Carini, Amministratore Delegato Gruppo EGEA; Cesare Fumagalli, Segretario Generale Confartigianato Imprese nazionale; Giandomenico Genta, Presidente Fondazione CRC; Milena Viassone, Coordinatore del Campus di Management ed Economia - Università di Torino, Sede di Cuneo.

L'ARTIGIANATO NELLA GRANDA SIGNIFICA 17.622 PICCOLE E MEDIE IMPRESE CON 42 MILA OCCUPATI

Tra i temi affrontati, il cambio di paradigma dell'artigianato, da mestiere "superato" a motore di nuovo sviluppo, il radicamento locale come espressione di qualità e unicità, la valenza strategica di una collaborazione intersettoriale, il rinnovamento della cultura d'impresa in un'ottica sociale.

A chiudere l'evento è stato Domenico Massimino, vice presidente nazionale di Confartigianato Imprese. «Dai dati emersi oggi - ha commentato - si comprende come l'artigianato cuneese, insieme a tutte le altre componenti economico-sociali, abbia intrapreso la via del cambiamento. Tra crisi e innovazione, il volto delle piccole e medie imprese sta assumendo fisionomie inedite, in linea con un mercato dagli orizzonti più ampi. E se per alcuni settori ancora i segnali sono negativi, per altri arrivano nuove opportunità dall'export, grazie alla qualità indiscussa dei nostri prodotti. Il nostro tessuto economico in questo cambio di pelle ha però la necessità di dialogare con realtà istituzionali moderne e collaborative, nelle quali prevalga l'interesse comune, senza che vengano snaturati tradizione e peculiarità dei singoli territori. Il vento del cambiamento deve quindi investire in modo concreto anche il governo europeo, per il rinnovo del quale presto si andrà a votare. Ci auguriamo che l'Europa di domani sia più forte e collaborativa, più attenta alle piccole e medie imprese e al loro valore, più solidale e coesa con i territori nel programmare un comune futuro».

La forza del territorio

GLI INTERVENTI DEL SISTEMA CONFARTIGIANATO DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Giorgio Felici
Presidente Regiojale
Confartigianato Piemonte

Cesare Fumagalli
Segretario generale
Confartigianato Imprese

Il presidente regionale di Confartigianato Piemonte Giorgio Felici, anche vicepresidente provinciale vicario, nel suo intervento ha sottolineato la necessità di essere maggiormente incisivi in Europa.

«Fondamentale - ha detto Felici - che il Sistema Italia si presenti unito e coeso nei confronti comunitari. Là dove si prendono le decisioni e si combattono le battaglie è importante essere presenti con determinazione e consapevolezza».

«Importante - inoltre - puntare sull'economia femminile, l'unica in crescita, e che specie nel comparto artigiano presenza una grande diffusione. In questo contesto è vitale accelerare le politiche economiche che incentivano e supportano l'imprenditoria "in rosa"».

Alla tavola rotonda "Valore Artigiano. Forza del Territorio" è intervenuto anche Cesare Fumagalli, Segretario generale di Confartigianato Imprese nazionale.

«Il Valore Artigiano - ha affermato Fumagalli - è davvero uno degli asset principali per lo sviluppo di un territorio. Esiste, in modo documentato, una correlazione diretta tra grado di benessere delle comunità locali e livello di prosperità del tessuto economico localizzato in quella comunità».

«La tutela migliore del nostro mondo artigiano - ha commentato ancora - non può venire da una "norma difensiva". La nostra normativa di riferimento, la Legge Quadro dell'Artigianato, è del 1985: si tratta davvero di un'altra epoca. La nostra scelta è quella di andare verso un mare più aperto, la nostra intenzione è quella di superare le mere formule giuridiche e limiti occupazionali, che ci stanno stretti, per ridare al nostro settore il ruolo e il peso che gli spettano».

Alla presentazione del Bilancio Sociale è intervenuto anche Alberto Cirio (NdR: in qualità di eurodeputato; la settimana successiva sarebbe stato eletto Presidente della Regione Piemonte).

Nel suo intervento, Cirio ha ragionato sull'autonomia regionale e sul rapporto con l'Unione Europea quali opportunità per lo sviluppo del tessuto dell'artigianato nazionale e locale.

«Diventerà strategico - ha commentato Cirio - porre l'attenzione sull'autonomia regionale differenziata, in modo da valorizzare le peculiarità dei territori.

Occorrerà aumentare il numero di competenze di cui si chiede la gestione diretta, i meccanismi e i criteri per stabilire quali saranno le risorse destinate alla Regione con cui migliorare i già alti standard di rendimento delle istituzioni regionali e locali a beneficio dell'intera comunità piemontese».

«Con l'Europa - ha aggiunto ancora - occorre "la mano a pugno", per rappresentare con forza le istanze e le esigenze nazionali, ma anche "la mano aperta" perché dobbiamo impegnarci a valorizzare di più i finanziamenti europei, ottenendo più risorse e utilizzandole meglio».

Joseph Meineri
Direttore generale
Confartigianato Imprese Cuneo

Il Direttore generale di Confartigianato Cuneo, in apertura dei lavori, ha presentato e sintetizzato i contenuti del Bilancio Sociale 2018 di Confartigianato Cuneo.

«Scopo di un Bilancio Sociale - ha dichiarato nella sua introduzione - è quello di dare contezza dei risultati raggiunti e degli obiettivi perseguiti. Del resto, siamo abituati a misurare tutto con numeri e statistiche e non possiamo esimerci dal presentare il numero di imprese e il numero di dipendenti espressi dal comparto artigiano. Quello che non si può "stampare", è la ricchezza prodotta su un territorio. È l'occupazione generata, che come un volano virtuoso, si dirama a macchia d'olio e contribuisce al miglioramento del benessere di una collettività. In questo contesto, è l'azione di formazione, nata, non a caso, dall'apprendistato nelle aziende artigiane (un tempo botteghe, ora moderne imprese) quale "porta d'ingresso" ottimale nel mondo del lavoro. È l'insieme di legami, rapporti e relazioni (non solo formali, commerciali ed economici, ma anche interpersonali e, perché no, amicali) che nascono e prosperano nel tempo. È il riguardo per le tradizioni - perché solo conoscendo e apprezzando il passato si può affrontare con consapevolezza il futuro. Ma, dall'altro lato, è anche la "spinta" data al progresso dall'innovazione - di prodotto, di processo, di organizzazione - insita nel lavoro delle aziende artigiane. È il rispetto dei prodotti della terra e la promozione delle eccellenze locali - spesso facendo "rete" e sviluppando sinergie e collaborazioni. È l'aggregazione che crea comunità, che nasce dalla famiglia e si estende nelle varie sfaccettature della nostra società».

Domenico Massimino
Vice Presidente Nazionale
Confartigianato Imprese

A trarre le conclusioni dei lavori di presentazione del Bilancio Sociale, Domenico Massimino, Vicepresidente nazionale di Confartigianato Imprese.

«L'artigianato cuneese - ha commentato Massimino - e quello italiano stanno cambiando profondamente. Alcuni settori crescono, altri subiscono gli effetti della globalizzazione. Questo a significare anche un naturale mutamento della nostra società, che sarà sempre più rapido. Nostro compito sarà riuscire ad intercettare questo cambiamento per meglio accompagnare le imprese verso le sfide del futuro».

«L'artigianato, - ha aggiunto - pur confermandosi fedele ai territori e alle tradizioni, dovrà anche saper sfruttare le grandi opportunità delle nuove tecnologie e confermarsi attento alla sostenibilità e all'ambiente».

«Confartigianato - ha concluso - ha voluto puntare sulla vicinanza delle imprese attraverso una presenza capillare sul territorio. Ma questa forza deve guardare al futuro, collocandosi anche nel contesto europeo. Affinché il nostro territorio sia forte nel mondo, è necessario che ci sia una "forte" Europa».

SCARICA SUBITO
IL BILANCIO SOCIALE!

HTTPS://ISSUU.COM/CONFARTIGIANATO-CUNEO/DOCS/BILANCIO_SOCIALE_2018

Decreto Crescita

IN VIGORE DAL 1° MAGGIO 2019

▶ Il Decreto Crescita, in vigore dal 1° maggio 2019, contiene numerose novità in materia fiscale e molteplici misure a sostegno degli investimenti privati.

Si riportano le principali novità.

SUPERAMMORTAMENTO

È reintrodotto il c.d. "maxi ammortamento", ossia la possibilità, a favore delle imprese / lavoratori autonomi che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi dall'1.4 al 31.12.2019 (30.6.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), di incrementare il relativo costo del 30% al fine di determinare le quote di ammortamento / canoni di leasing.

TASSAZIONE AGEVOLATA UTILI REINVESTITI

Le nuove disposizioni prevedono l'applicazione di un'aliquota IRES ridotta al reddito d'impresa fino a concorrenza degli utili di esercizio accantonati a riserve, diverse da quelle di utili non disponibili, nei limiti dell'incremento del patrimonio netto, così determinata:

ANNO	ALIQUOTA
2019	**22,5%**
2020	**21,5%**
2021	**21%**
dal 2022	**20,5%**

VENDITA DI BENI TRAMITE PIATTAFORME DIGITALI

Il soggetto passivo che facilita, tramite l'uso di un'interfaccia elettronica, le vendite a distanza è tenuto a trasmettere, per ciascun fornitore una specifica comunicazione entro il mese successivo a ciascun trimestre Il primo invio va effettuato nel mese di luglio 2019).

FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'obbligo della fatturazione elettronica viene esteso anche alle operazioni effettuate con la Repubblica di S. Marino.

SISMA BONUS

In materia di detrazione prevista per gli interventi riguardanti gli edifici ubicati in zone sismiche ad alta pericolosità è previsto che in caso di interventi realizzati:

- nei Comuni inclusi nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (prima limitata alla zona 1);
- mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, anche con variazione volumetrica rispetto all'edificio preesistente, ove consentito dalle norme urbanistiche, da parte di imprese di costruzione / ristrutturazione immobiliare che provvedono alla successiva cessione dell'immobile, entro 18 mesi dalla data di termine dei lavori;

Spettano (all'acquirente dell'unità immobiliare) le detrazioni previste in caso di riduzione del rischio sismico che determini il passaggio:

- a 1 classe di rischio inferiore (detrazione del 75%);
- a 2 classi di rischio inferiori (detrazione dell'85%);

e, comunque, fino a € 96.000 per singola unità immobiliare.

INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E RISCHIO SISMICO

In materia di interventi di riqualificazione energetica, relativo agli interventi riguardanti gli edifici ubicati in zone sismiche ad alta pericolosità, è previsto che il soggetto avente diritto alle relative detrazioni, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, può optare per un contributo di pari importo: - - anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto;

- rimborsato allo stesso sotto forma di credito d'imposta utilizzabile in compensazione in 5 quote annuali di pari importo.

Le modalità attuative delle nuove disposizioni sono demandate all'Agenzia delle Entrate.

DEDUCIBILTÀ IMU DALLE IMPOSTE SUI REDDITI

Viene aumentata dal 40% al 50% la percentuale di deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali dal reddito d'impresa e da quello di lavoro autonomo per il periodo d'imposta 2019.

Tale misura viene incrementata al 60% per il 2020 e 2021 e al 70% per il 2022.

SABATINI TER

È previsto:

- l'aumento a € 4 milioni (in precedenza € 2 milioni) del valore massimo concedibile a ciascuna impresa;
- l'erogazione del contributo sulla base delle dichiarazioni prodotte dalle imprese in merito all'investimento;
- l'erogazione in un'unica soluzione del contributo a fronte di finanziamenti non superiori a € 100.000 (anziché in 6 quote annuali).

NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

La misura è riservata alle micro e piccole imprese in forma di società la cui compagine sociale è composta per oltre la metà dei soci e di quote di partecipazione, da giovani tra i 8 e 35 anni o da donne (di qualsiasi età).

Possono chiedere i finanziamenti anche le persone fisiche, a condizione che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Le novità previste saranno operative con l'emanazione di un decreto del Ministero dello Sviluppo da varare entro fine luglio 2019.

CREDITO D'IMPOSTA ALLE PMI PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI

Il beneficio spetta per le spese sostenute nel 2019 per l'affitto degli spazi espositivi e per il loro allestimento nonché per le attività pubblicitarie, di promozione e comunicazione, connesse alla partecipazione alla fiera.

Il bonus sarà riconosciuto nella misura del 30% fino ad un massimo di € 60.000.

La sua concreta operatività è legata all'emanazione di un apposito decreto da adottare entro la fine di giugno.

Per informazioni
Confartigianato Imprese Cuneo
Area Fiscale
fiscale@confartcn.com
tel. 0171 451111

EMANDAMENTI

In sede di conversione in legge del provvedimento sono stati presentati numerosi emendamenti.

Anche il Sistema Confartigianato, nell'ambito di R.ETE. Imprese Italia, ha promosso un pacchetto di emendamenti, in particolare sulle tematiche fiscali, volto ad introdurre ulteriori misure in grado di incidere sulla crescita e impattare positivamente sul comparto dell'artigianato e delle PMI.

Confartigianato Cuneo provvederà ad informare prontamente le imprese non appena ci saranno aggiornamenti.

1.307 nuove imprese

MA IL BILANCIO RESTA NEGATIVO

▶ Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni risulta negativo; l'aumento delle chiusure aziendali si traduce in un tasso di crescita del -1,03%. Con la tenuta delle società di capitale si consolida il tessuto produttivo.

Nei primi tre mesi del 2019 il sistema produttivo locale ha registrato una nuova contrazione della struttura imprenditoriale. È da sottolineare come il primo trimestre dell'anno consegni, tradizionalmente, un bilancio negativo poiché risente dei riflessi della ciclica concentrazione del numero di cessazioni di attività di fine anno, i cui effetti si registrano nelle prime settimane del nuovo anno.

In base ai dati del Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo, nel periodo gennaio-marzo 2019, sul territorio provinciale sono nate 1.307 imprese (nell'analogo periodo del 2018 erano 1.265), mentre 2.009 sono le aziende che hanno cessato la propria attività (al netto delle cancellazioni d'ufficio), con una numerosità in aumento di 339 unità rispetto al I trimestre 2018. Il saldo tra i due flussi è negativo per 702 unità, in peggioramento rispetto a quello rilevato nello stesso periodo del 2018 (-405 unità).

LE SEDI DI IMPRESA COMPLESSIVAMENTE REGISTRATE A FINE MARZO 2019 AMMONTANO A 67.412 UNITÀ

La consistenza delle sedi di impresa complessivamente registrate a fine marzo 2019 presso il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ammonta a 67.412 unità.

«Il primo trimestre 2019 ci consegna una fotografia dai toni piuttosto cupi: poco confortante risulta il segnale che arriva dal calo delle imprese, registrato in quasi tutti i settori economici e particolarmente significativo per le forme giuridiche meno strutturate, che costituiscono l'ossatura del nostro tessuto imprenditoriale. - afferma il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello - Questa situazione ci deve spingere a incentivare interventi mirati, rispetto alle dimensioni aziendali e ai settori produttivi, in grado di offrire alle imprese della nostra provincia nuove e concrete opportunità di crescita e sviluppo».

Verifiche impianti di messa a terra
D.P.R. 462/01

Verifica periodica strumenti di misura
per liquidi diversi dall'acqua

AREA 1
Instalazione e dispo-sitivi per la protezione contro le scariche atmosferiche

AREA 2
Impianti di messa a terra di impianti ali-mentati fino a 1000V

AREA 3
Impianti di messa a terra di impianti alimentati co tensione oltre a 1000V

AREA 4
Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione

Ri.Ma S.r.l. Sede di Cuneo:
Via F.lli Ceirano, 9 - Tel. 0171 411939
Madonna dell'Olmo Cuneo (CN)
e-mail e legalmail:
m.balbi@rimaispezioni.it

Ri.Ma S.r.l. Sede legale:
Viale Montegrappa, 306
Prato (PO) - Tel. 0574 29190
e-mail: info@rimaispezioni.it
legalmail: rimaispezioni@legalmail.it

► NONOSTANTE SIANO NATE 455 NUOVE IMPRESE ARTIGIANE, ANCORA CRITICITÀ DAL BILANCIO ANAGRAFICO

In provincia di Cuneo più di un'impresa su quattro è artigiana: in base ai dati del Registro imprese della Camera di commercio, al 31 marzo 2019 sono 17.412 le imprese artigiane e costituiscono il 25,83% del tessuto imprenditoriale locale.

Nel periodo gennaio-marzo 2019 sono nate, in provincia di Cuneo, 455 imprese artigiane, a fronte delle 441 dello stesso periodo nel 2018. Considerate le cessazioni che si attestano a 664 (valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio), il saldo è negativo per 209 unità.

In un trimestre che abitualmente registra un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di commercio, il tessuto artigiano della provincia di Cuneo ha manifestato un andamento peggiore rispetto al sistema imprenditoriale provinciale complessivamente considerato. Nel solco del basso sviluppo numerico del totale imprese (il tasso di crescita 2019 è -1,03%), anche le aziende artigiane registrano un tasso di crescita negativo (-1,19%).

IN PROVINCIA DI CUNEO PIÙ DI UN'IMPRESA SU QUATTRO È ARTIGIANA

Il risultato del comparto artigiano cuneese è stato più penalizzante rispetto all'omologo dato regionale (-0,88%) e nazionale (-0,80%).

«Prosegue il lungo periodo di criticità e debolezza del tessuto artigiano provinciale che, anche nei primi tre mesi dell'anno, risulta in calo perdendo 209 imprese. - sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello - Ai tanti piccoli imprenditori del settore, che ogni giorno si impegnano in un comparto caratterizzato dalla prevalenza del loro ingegno e del lavoro manuale, dobbiamo rispondere aumentando gli sforzi per agevolarne l'operatività, semplificarne le procedure e fornendo loro servizi e progettualità adeguati alla struttura dimensionale, sia in ambito internazionale, sia sostenendone il percorso di innovazione».

Le forme più strutturate, anche nel I trimestre 2019, manifestano una tenuta migliore rispetto alle restanti realtà artigiane. Il bilancio per forma giuridica evidenzia infatti risultati incoraggianti per le sole società di capitale che riscontrano un tasso di crescita del +1,79%, pur rappresentando solo il 5,64% del complesso delle aziende di settore. Negativi i tassi di crescita relativi alle società di persone (-0,68%) e alle ditte individuali (-1,53%) che insieme costituiscono il 94,18% delle imprese artigiane del territorio. Le altre forme registrano la percentuale più alta di decrescita (-5,88%), benché rappresentino solamente lo 0,18% del tessuto provinciale.

Giornata dell'Economia

PRESENTATO IL RAPPORTO CUNEO 2019

▶ Nel 2018 l'economia della provincia di Cuneo si è dimostrata dinamica e intraprendente nel cogliere le sfide dei mercati esteri, confermandosi "locomotiva" del Piemonte. È quanto si è evidenziato nell'annuale appuntamento della Giornata dell'Economia.

L'evento, svoltosi nel salone d'onore dell'ente camerale cuneese, ha consentito di valutare la realtà economica e imprenditoriale della Granda, confrontandone i dati, elaborati dagli uffici studi della Camera di commercio di Cuneo e di Unioncamere Piemonte, con i livelli regionale e nazionale. Il quadro emerso è complessivamente positivo, con un valore aggiunto di 28.894 euro, maggiore rispetto a quello piemontese. La crescita, a valori correnti, è dell'1,8% e il contributo alla ricchezza regionale si attesta sul 14,0%, confermando Cuneo seconda provincia dopo Torino per apporto fornito.

«La Granda è una terra dalle mille risorse e lo dimostra ogni anno, con valori economici che la collocano ai primi posti sia a livello regionale che nazionale. Dall'analisi emerge un quadro nel complesso positivo: il mercato del lavoro continua a registrare livelli occupazionali in aumento e un tasso di disoccupazione tra i più virtuosi a livello nazionale, così come risultano molto positivi i dati dell'export - ha sottolineato il presidente Ferruccio Dardanello. L'internazionalizzazione da record ne attesta la grande dinamicità imprenditoriale e la modernità di pensiero strategico, orientato sempre di più all'innovazione e alla sostenibilità ambientale. Un andamento fortemente supportato dal contributo che il sistema camerale continua a offrire, attraverso misure e strumenti volti a sostenere le imprese in ogni ambito. Alle gravi carenze infrastrutturali del territorio dobbiamo rispondere con la capacità di fare squadra, per concorrere coesi alla realizzazione degli obiettivi infrastrutturali strategici».

Il vero dato record dell'economia cuneese nel 2018 è rappresentato dall'export. Le esportazioni di merci hanno superato gli 8 miliardi di euro, con un aumento del 5,2% rispetto al 2017. La Granda continua a confermarsi, dopo il Torinese (che detiene una quota del 40,4%), la seconda provincia esportatrice del Piemonte, producendo il 16,8% del valore delle vendite regionali all'estero.

Buone notizie anche sul fronte del mercato del lavoro. I livelli occupazionali in aumento di circa 1.000 unità, fanno registrare un tasso complessivo del 68,6%, di circa tre punti superiore rispetto al dato regionale. Ancora più marcate le distanze tra provincia di Cuneo e Piemonte se si analizzano i valori relativi alla disoccupazione: 4,3% nella Granda rispetto all'8,2% regionale, una percentuale che pone Cuneo ai vertici nella graduatoria nazionale. Il trend positivo si riflette anche nell'ambito delle nuove generazioni: la disoccupazione giovanile (15-24 anni) si attesta al 19,8% contro il 30% a livello regionale.

Nella seconda parte del convegno, si è svolto un dibattito sul tema "Energia, ciclo produttivo e distributivo, gestione dei rifiuti: è possibile oggi essere impresa sostenibile?". Cinque imprenditori, in rappresentanza di altrettanti settori economici, hanno raccontato il loro percorso imprenditoriale orientato alla sostenibilità ambientale.

Queste le imprese: la Cartiera Pirinoli di Roccavione, la bella storia di una cooperativa del settore cartario nata da un fallimento aziendale; l'azienda agricola Albus di Tarantasca; la Dentis Srl di Sant'Albano Stura, grande impresa industriale leader nel riciclo delle plastiche; nel settore commercio la Gastronomia del Corso di Mondovì e l'impresa artigiana Balume di Borgo San Dalmazzo, con il giovane Daniele Balangero che realizza innovativi lampadari e oggetti di design usando impiallacciature di legno "plasmate" con l'utilizzo del vapore.

I dati del Rapporto Cuneo 2019 sono disponibili sul sito internet della Camera di commercio
www.cn.camcom.gov.it

Confidi: primi segnali di miglioramento del profilo di rischio

Roberto Ganzinelli
Presidente
Confartigianato Fidi Cuneo

La riforma del TUB (Testo Unico Bancario) ha dato il via, a partire dal 2015, a una fase caratterizzata da diverse operazioni di fusione, portando a una drastica riduzione del numero dei confidi.

Il periodo 2015-2017 ha visto non solo la razionalizzazione nel numero di confidi, ma anche il graduale ridimensionamento della loro operatività.

Le ragioni di tale fenomeno sono da attribuire a una serie di fattori esogeni quali la bassa propensione del sistema bancario a finanziare le micro e piccole imprese, la concorrenza diretta del Fondo Centrale di Garanzia e la generale crisi reputazionale subita a seguito della liquidazione di due importanti player del settore.

In base ad un'analisi portata avanti dalla CRIF Ratings - che prevede sei classi di rischio crescente da 1 a 6 - i risultati mostrano una progressiva migrazione dei confidi verso le classi di rischio medio-basso durante il periodo 2015-2017.

Circa il 41% dello stock di garanzie è rilasciato dai confidi con rischio medio (classe 3), evidenziando una crescita in termini di volumi complessivi pari al 27% rispetto al dato del 2015.

La massa critica gestita dai confidi con rischio basso appare più che raddoppiata rispetto ai valori del 2015, in virtù dell'incremento registrato nel numero di confidi appartenenti alle rispettive classi.

Il trend descritto mette in luce la graduale migrazione dei confidi verso profili di rischio più basso; i miglioramenti più evidenti sono stati riscontrati sui confidi che nel periodo 2015-2017 hanno riqualificato il proprio portafoglio garanzie, riducendo l'incidenza delle esposizioni deteriorate attraverso operazioni di saldo e stralcio e/o incrementato l'utilizzo degli strumenti di riassicurazione.

Si registra che effetti positivi sono stati riscontrati anche sui confidi che hanno concluso operazioni di fusione. Le aggregazioni aziendali hanno condotto al consolidamento dei passivi, determinando una crescita sia nella dotazione patrimoniale sia nei fondi rischi costituiti a copertura delle potenziali perdite sulle esposizioni garantite.

DOPO IL CAMBIAMENTO NORMATIVO DEL 2015, IL SISTEMA DEI CONFIDI SI È RAZIONALIZZATO, SPOSTANDOSI VERSO UN PROFILO DI RISCHIO MINORE

Di contro, non si evidenziano ancora i benefici economici connessi alle potenziali economie di scala, pertanto la redditività dell'intero sistema appare ancora negativa anche se nel prossimo futuro le fusioni aziendali produrranno effetti anche in termini di efficienza e redditività del comparto.

Importanti sono le nuove opportunità di sviluppo offerte dalla riforma del Fondo Centrale che dovranno necessariamente essere accompagnate da un'adeguata politica di pricing e da una attenta valutazione del rischio di credito assunto, in grado di definire correttamente le possibili perdite e le relative coperture.

Secondo i dati resi dal rapporto sull'economia reale della Camera di Commercio di Cuneo si legge che al 31.12.2018 l'entità degli impieghi bancari erogati da banche e casse depositi e prestiti ha evidenziato nel Cuneese una flessione pari al -4,0% rispetto all'analogo periodo del 2017.

Il calo, analogamente a quanto avvenuto a livello regionale, è stato frutto della contrazione degli impieghi alle amministrazioni pubbliche e alle imprese, pur a fronte della crescita dei finanziamenti alle famiglie.

Il graduale miglioramento della qualità del credito è proseguito anchenel 2018. Il tasso di deterioramento dei prestiti di banche e società finanziarie è sceso e così anche l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi,che si attesta, a fine 2018, al 4,8%,risultando in calo rispetto al 2017(7,2%). Dato questo più basso rispetto sia al dato regionale (5,1%), sia a quello nazionale (5,5%).

A Cena con il Cuoco

▶ Quarta tappa per la kermesse "gastronomica" di Confartigianato Cuneo "A Cena con il Cuoco", lanciata dall'Associazione di categoria per valorizzare l'artigianalità dei cuochi cuneesi, ambasciatori di quel "saper fare" nel cibo che rende "unici" i sapori della nostra provincia.
Lo scorso 23 maggio l'appuntamento si è svolto a Centallo, presso il ristorante "Due Palme".
A fare gli onori di casa Clemente Malvino, presidente della Confartigianato Cuneo - Zona di Fossano, alla quale afferisce il comune centallese. Presenti, tra gli ospiti, il Sindaco di Fossano Davide Sordella, il presidente della Cassa di Risparmio di Fossano Antonio Miglio con la consigliera Stefania Rosso, il direttore generale Enzo Ribero e il responsabile della filiale di Centallo Alberto Polla Mattiot.
Durante la cena, il cuoco Roberto Cavalli ha deliziato i commensali con piatti tipici della cucina piemontese.
Dopo l'aperitivo di benvenuto, si è iniziato con dei classici antipasti: Coste Maritate, Patè tartufato con Gelatina Aromatica, Vitello Tonnato e Insalata Russa. A seguire, il piatto più rappresentativo del "Due Palme": il famoso Risotto Mantecato al Fondo Bruno. In seguito, Piccoli Vol au Vent con Finanziera e Stella di Vitello con Salsa Orloff e contorno di Asparigi. Infine, come dolce, lo Spumone con Cioccolato Caldo.
Roberto Cavalli è uno dei primi cuochi ad aver aderito al marchio "Creatori d'Eccellenza" realizzato da Confartigianato Imprese Cuneo per valorizzare l'artigianalità del lavoro di trasformazione delle materie prime in cibo di qualità.
Tra le varie iniziative a sostegno del progetto "Creatori d'Eccellenza", sono previste appunto dodici cene, cucinate da altrettanti cuochi cuneesi, grazie alle quali si potrà percorrere un "viaggio" tra artigianato e sapori attraverso tutta la Granda, unendo pianura, Langhe e vallate.
La prossima tappa del "viaggio" gastronomico sarà a Ormea: il 20 giugno toccherà al ristorante "Trattoria Il Borgo" e ai cuochi Massimo Coccalotto e Cinzia e Sandra Ricci.

Le prossime date di A Cena con il *Cuoco

20 Giugno 2019
"Trattoria Il Borgo" - Ormea
Cuochi **M. Coccalotto**, **C. e S. Ricci**

18 Luglio 2019
"Il Vigneto" - Roddi
Cuoco **Manolo Allochis**

Agosto 2019 (data da definirsi)
"Il Ristorantino Michelis - Mondovì
Cuochi **Daniele Gastaldi e Omar Melter**

19 Settembre 2019
"Ristorante Casa Pellico" - Saluzzo
Cuoco **Marco Roberto**

24 Ottobre 2019
"Il Nazionale" - Vernante
Cuoco **Fabio Ingallinera**

21 Novembre 2019
"Il Portichetto" - Caraglio
Cuoco **Eugenio Manzone**

19 Dicembre 2019
"Osteria Murivecchi" - Bra
Cuoco **Gianmarco Bernocco**

Per informazioni e adesioni vai su www.creatoridieccellenza.it

LUBATTI & C. SNC
di Lubatti Mauro e Fabrizio

All'insegna dell'alta artigianalità, dal 1961, si effettuano: verniciature su mobili, porte, laccature lucide e opache, anche su vetri, ferro e plastica.

EFFETTI SPECIALI: corten, pelle, lavagna e tanti altri.

RESTAURO MOBILI ANTICHI

Strada Bene Vagienna, 9 - CARRÙ (Cn)
Tel. 0173 75374
www.lubattiverniciaturamobili.com

Le Ricette dei creatori di *eccellenza

IL BOLLITO DI BUE GRASSO DI CARRÙ SECONDO IL CUOCO FABRIZIO PEIROTTI DEL RISTORANTE MODERNO

I Creatori di Eccellenza hanno deciso di aprirci ancora una volta le porte della loro cucina per raccontarci una seconda ricetta della tradizione.

Sette tagli tipici accompagnati da sette salse, verdure, un filo d'olio e qualche fiocco di sale: questo è il bollito misto secondo il cuoco creatore di eccellenza Farbizio Peirotti, del Ristorante Moderno di Carrù.

In occasione del "Bue Grasso Day" di giugno è stato possibile, grazie al Consorzio per la tutela, la valorizzazione e la promozione del bue grasso di Carrù, assaggiare il bollito a base di carne di bue certificata, una opportunità unica in questa stagione.

I 7 tagli della tradizione sono:

1 - il muscolo (Giaretto, Stico, *Brut e Bun*, Reale)

2 - la scaramella e il biancostato

3 - la testina

4 - la lingua

5 - la coda

6 - il cotechino

7 - la gallina

I tagli vanno cotti per più di quattro ore in acqua bollente e salata, insieme alle verdure per il brodo (sedano, carote e cipolle); inoltre bisogna ricordarsi che non tutte le carni hanno lo stesso tempo di cottura.

Le sette salse in accompagnamento sono: la salsa *d'avijé* con miele, nocciole, noci e senape, la salsa al *Cren*, la salsa *Cugnà* con mosti di nebbiolo, la confettura di cipolle rosse piemontesi, il *Bagnet Verd*, il *Bagnet Rus* e la Mostarda di Cremona.

I.F.C. s.r.l.
COSTRUZIONI

RISTRUTTURAZIONI
E NUOVE COSTRUZIONI
CHIAVI IN MANO

Sede legale: Via Strada Rossa 1/a
12061- CARRÙ (CN) - Tel/fax. (+39) 0173-75076
Cell. 339.36.755.92 - e-mail: ifc@gigapec.it

tec-artigrafiche.it

"Per far crescere un territorio bisogna saperne cogliere le sfide"

A COLLOQUIO CON STEFANIA IERITI SINDACO DI SAVIGLIANO

▶ Carrù, definita la porta d'la Langa, per quel suo garbato protendersi verso le splendide colline, è terra di grandi tradizioni agricole. Alla fine del '400 già ospitava importanti mercati di bestiame e dal 1910 ogni anno promuove il Bue grasso con un evento dedicato. A Carrù si riconducono i profumi intensi del suo Bollito, succulento piatto che celebra la qualità e il sapore della preziosa carne di razza bovina piemontese. Un piatto sostanzioso, adatto a ritemprare corpo e spirito di gente operosa, legata al territorio, forte e determinata nello svolgere il proprio lavoro. Carrù ha dato i natali a grandi personaggi e ad abili statisti. Uno per tutti Luigi Einaudi, secondo presidente della nostra Repubblica. Ad amministrare Carrù dal 2010 è una donna, Stefania Ieriti, che affianca al suo ruolo professionale di funzionario in Prefettura, quello di primo cittadino.

1 - Signora Sindaco, l'essere donna l'ha penalizzata o favorita nel suo percorso istituzionale?

Non propenderei per nessuna delle due opzioni. Se anche è vero che nelle istituzioni il linguaggio tende ancora al maschile, devo ammettere che non ho trovato intoppi di genere, anzi in qualche caso ho potuto anche usufruire di un'interlocuzione più "gentile" che gli uomini spesso riservano al mondo femminile. Noi donne dobbiamo puntare principalmente sul talento, un terreno che ci vede quasi sempre vincenti. D'altra parte, non soltanto a livello istituzionale, ma anche nel mondo economico e sociale si ritrovano ottimi esempi della capacità femminile. L'imprenditoria "rosa" proprio nei momenti difficili della lunga crisi ha dimostrato tutta la sua forza: ha resistito alle bordate più dure e i dati recenti indicano un significativo trend di crescita.

2 - A proposito di imprenditorialità cuneese, come sono i rapporti della sua Amministrazione con Confartigianato?

Direi che siamo riusciti ad instaurare un'ottima collaborazione. Innanzitutto c'è sempre stato un buon grado di comprensione reciproca nell'affrontare le difficoltà e nel periodo buio della crisi, lavorando insieme, si è cercato di guardare con ottimismo al domani. Credo sia importante stimolare il territorio a reagire quando perdurano le criticità e a volte bisogna farlo anche attraverso scelte che possono sembrare "azzardate".

3 - Qual è stata una sua scelta "azzardata"?

La più recente è stata quella relativa alla Fiera del Bue Grasso, il nostro evento principale che riassume storia, tradizione, territorio, qualità ed enogastronomia.

Zimbardi S.r.l.
RECUPERO MATERIALI FERROSI

CLAVESANA • C.so Vittorio Olcese, 5 • Tel./Fax 0173 790170 • e-mail: gzimbardi@tiscali.it

Andando contro una tradizione centenaria, sono riuscita a trasformarla da una fiera di un giorno ad un appuntamento di quattro giorni. Una scelta che ho condiviso con Confartigianato e con gli altri attori economici della zona. Sono alla fine del mio secondo mandato da sindaco di Carrù e se provo a tracciare un bilancio, non posso che ritenermi soddisfatta del lavoro svolto. Ho colto e superato tante sfide, spesso scegliendo anche la via più ardita, ma ho sempre trovato un importante supporto nella realtà carrucese e nei suoi rappresentanti economici.

4 - Di cosa ha bisogno Carrù per crescere ancora?

Ha bisogno di aprirsi di più all'esterno, di ampliare i suoi orizzonti comunicativi e dare di conseguenza più opportunità alle imprese del territorio. In poche parole, si deve puntare all'internazionalizzazione. Gli argomenti non mancano: dalla cultura, alla tradizione locale, all'artigianato di qualità, alle eccellenze enogastronomiche. La nostra stessa collocazione geografica è un valore aggiunto: siamo il baluardo di uno dei paesaggi più suggestivi al mondo, patrimonio Unesco e simbolo dell'intraprendenza della nostra gente. Credo che ci siano tutti i presupposti per guardare ad un futuro di sviluppo, moderno e sostenibile.

5 - Per "internazionalizzare" oggi è necessario affidarsi soprattutto alle nuove tecnologie. Quanto è digitale la città di Carrù?

Si sta lavorando in tal senso. Procedono gli scavi per la fibra ottica e presto si potrà ulteriormente accelerare ogni tipo di accesso alla Rete. Sono convinta che non possiamo più esimerci dall'affiancare alla nostra intelligenza biologica, quella digitale, sulla quale corrono presente e futuro dell'uomo. A questo proposito, è fondamentale "seminare" la cultura della modernità, partendo dalla scuola. Non si può dialogare con le nuove generazioni attraverso i soli strumenti tradizionali. Oggi il digitale è una importante finestra sul mondo e deve essere a pieno titolo strumento di formazione.

6 - Parlando di giovani, quali sbocchi professionali vede per le nuove generazioni? Il lavoro manuale ha ancora "appeal"?

Proprio in questo ultimo periodo a Carrù si sta avvertendo una nuova vivacità imprenditoriale, soprattutto ad opera dei giovani e in molti casi è proprio l'artigianato ad offrire opportunità. Certo, non stiamo parlando di lavori da bottega, stereotipo di un passato ormai non più competitivo, ma di attività moderne, nelle quali le tecnologie abbinate alla creatività riescono a produrre risultati strepitosi. E anche in questo caso, la Rete può diventare un'irrinunciabile risorsa. Su internet le nostre piccole imprese possono facilmente accedere ad un nuovo genere di business e promuovere i loro manufatti sul mercato "globale".

7 - Tra un anno dovrà lasciare il suo ruolo di primo cittadino. Come definirebbe con poche parole questa sua esperienza?

Mi sono impegnata fin da subito con i miei colleghi di Giunta per far crescere il territorio e migliorare la qualità della vita dei carrucesi. E' stato un lungo ed intenso percorso amministrativo riassumibile in un dato: 25 milioni di euro. Questa è la cifra degli investimenti fatti sul territorio in dieci anni dal mio governo comunale. Mi sembra un significativo risultato di cui andare fiera.

EDILCAR
Materiali Edili - **Carrù**

- **Lavorazione** ferro per cemento armato e **assemblaggio** gabbie tonde
- **Produzione distanziatori** per armature a pannelli
- **Lamiere, tubolari e travi in ferro** tagliati e saldati a misura
- **Lastre, strutture e accessori** per il cartongesso
- **Isolanti termoacustici e sistemi a cappotto**
- **Finestre** per tetti **VELUX** e **controtelai** per porte a scomparsa **SCRIGNO**

www.tec-artigrafiche.it

Strada Piozzo, 13 - 12061 CARRÙ (CN)
Tel. 0173 75323 - Fax 0173 75191 - e-mail: edilcar@edilcar.eu - www.edilcar.eu

33esima edizione

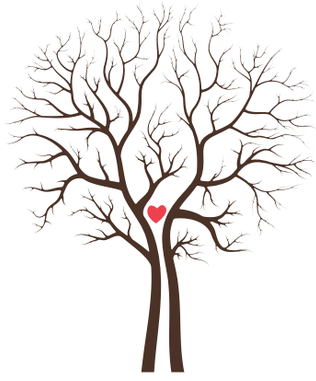
Riconoscimento Fedeltà Associativa

Grande partecipazione, lo scorso 9 giugno, per la tradizionale cerimonia di conferimento della Fedeltà Associativa della Zona di Carrù, importante occasione per tributare un riconoscimento alle imprese che da lunga data aderiscono all'Associazione e momento per mettere al centro i valori di laboriosità e attaccamento al lavoro.

Presenti alla cerimonia della "Fedeltà Associativa", oltre alle imprese premiate, numerosi rappresentanti dell'Associazione, del mondo delle Istituzioni e della Politica, e diversi Associati della Zona che hanno voluto condividere la cerimonia e il successivo momento conviviale.

«Si è trattato di un appuntamento pregno di significati - ha commentato il presidente di Zona Franco Roagna - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Un momento anche per fare sintesi sulla situazione economica del Paese e per porre l'accento sulle esigenze del tessuto produttivo. È davvero importante ricordarsi che l'Italia fonda il suo sistema economico proprio sulle micro, piccole e medie imprese e questa cifra distintiva, che in provincia di Cuneo è

legnami Priola
passione e tradizione dal 1882



Via Marconi n. 43
12061 **CARRÙ** (Cn)
Tel. 0173 75176 - Fax 0173 759053

Travatura in rovere, castagno, abete, douglasia. Certificabile CE, spigolati o uso fiume, segati su Vostra misura. Per perlinati, tavolati e ogni necessità, compresi arredi su misura, non esitate a contattarci!

info@legnamipriola.com - www.legnamipriola.com

tec-artigrafiche.it

particolarmente marcata, deve essere vista come la chiave di svolta per permettere alle nostre aziende di tornare a crescere, permettendo alla nostra nazione di ritrovare la giusta collocazione nel contesto europeo e internazionale».

La cerimonia di premiazione è stata preceduta e impreziosita da una interessante tavola rotonda, moderata da Daniela Bianco dell'Ufficio Stampa di Confartigianato Cuneo, dedicata alle eccellenze del settore agroalimentare della grande - organizzata con riferimento all'anno tematico dell'Associazione dei "Creatori di Eccellenza" nel food.

Vi hanno preso parte, raccontando le loro storie e il "Valore Artigiano" delle loro produzioni Teo Musso del Birrificio Baladin di Piozzo, Marco Michelis del Pastificio Michelis di Mondovì, Angela Astesano del salumificio San Giorgio Salumi di Busca, Anna Maria Sepertino del Caseificio Sepertino di Marene, Fabrizio Peirotti del Ristorante Moderno di Carrù. Presenti anche Stefania Ieriti sindaco Carrù, che ha illustrato le novità della prossima Fiera del Bue Grasso, e Francesco Nota di Slow Food Italia.

Dopo le premiazioni, durante il momento conviviale, sono anche stati "eletti" i nuovi Miss Artigiana e Mister Artigiano: si tratta di Barbara Chionetti-Garelli e Massimo Boffa.

INSIGNITI DELLA FEDELTÀ ASSOCIATIVA

- Boffa Fratelli Luca & Massimo snc, falegnameria di Piozzo - 60 anni di iscrizione alla Confartigianato
- Beccaria Fabrizio, riparazioni auto di Carrù - 55 anni
- Calleri Gian Paolo, fabbro carpentiere di Carrù - 50 anni
- Garelli Davide, lavorazione marmi di Carrù - 50 anni
- Ricamificio Simona di S. Mamino, ricami di Magliano Alpi - Riconoscimento "Imprenditoria femminile"
- I Sogni di Mimì di Valentina Porretti, oggetti d'arte di Carrù - Riconoscimento "Imprenditoria maschile"
- Meneghini Dario di Clavesana - Pensionato ANAP.

MADE IN ITALY
Italian Design & Italian Quality
CARPENTERIE INDUSTRIALI
F.lli VEGLIA S.R.L.

Amministrazione, Stabilimento e uffici: Via Langhe, 46 - 12061 CARRÙ (CN) – Tel. 0173 75662 / 0173 779884 – Fax 0173 759078
E-mail: info@fratelliveglia.it - http://www.fratelliveglia.it - http://www.containertank.com
Partita IVA 02766020040 – C.C.I.A.A. Cuneo n. 30322/2000

CONTRIBUTI REGIONALI PER IL Turismo

▶ Il Programma della Regione Piemonte è rivolto alle PMI ed enti no profit e favorisce lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica piemontese attraverso la creazione di nuove strutture ricettive e il miglioramento del patrimonio ricettivo esistente, degli impianti e delle attrezzature per il turismo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese nonché enti no profit, operanti in forma singola, che si occupano della gestione di:

- strutture alberghiere, compreso l'albergo diffuso;
- strutture extra-alberghiere;
- campeggi, villaggi turistici;
- impianti di risalita e impianti funiviari;
- parchi di divertimento e parchi tematici;
- stabilimenti termali.

INTERVENTI

Gli interventi ammissibili devono avere un importo minimo di investimento pari ad € 50.000,00 ed avere ad oggetto:

1. creazione di nuova ricettività;
2. miglioramento e ampliamento del patrimonio ricettivo esistente;
3. realizzazione, ristrutturazione e riqualificazione di impianti e attrezzature per il turismo;
4. realizzazione di servizi di pertinenza complementari all'attività turistica e della ricettività turistica all'aperto (centri benessere, impianti sportivi, piscine, parcheggi);
5. interventi di recupero, sostituzione ed adeguamento tecnico degli impianti di risalita e innevamento.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- acquisto dell'immobile e/o del terreno oggetto dell'intervento, nel limite massimo del 50% delle spese complessive ammissibili;
- attività edilizia;
- attivazione o adeguamento di impianti termoidraulici, elettrici, tecnologici e antincendio;
- attrezzature, arredi, hardware e software strumentali all'attività dell'impresa;
- opere per l'adeguamento tecnico degli impianti di risalita e innevamento.

Le spese sono ammissibili a condizione che siano riferite ad investimenti avviati successivamente:

- allo 01/01/2019, per le domande presentate fino al 30/06/2019. In tal caso, l'ammontare delle spese già sostenute tra il 01/01/2019 e la presentazione della domanda deve essere pari o inferiore al 50% delle spese complessive ammissibili;
- all'invio della domanda, per le domande presentate dallo 01/07/2019.

NATURA DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni previste assumeranno la forma di:

- finanziamento agevolato (con il concorso di risorse regionali a tasso zero e risorse degli intermediari cofinanziatori a tassi di mercato);
- contributo a fondo perduto.

Il finanziamento agevolato deve essere sempre presente nella domanda per ottenere l'aiuto.

L'agevolazione può arrivare fino al 100% delle spese complessive ammissibili.

Il finanziamento minimo deve essere pari ad € 50.000,00. L'intensità massima dell'agevolazione, per quel che riguarda i fondi regionali, è pari all'80% del finanziamento concedibile.

Durata del finanziamento:

- massimo 60 mesi, per cofinanziamenti complessivi di importo inferiore o uguale ad € 250.000,00;
- massimo 84 mesi, per cofinanziamenti complessivi di importo compreso tra € 250.000,00 ed € 500.000,00;
- massimo 120 mesi, per cofinanziamenti complessivi di importo superiore ad 500.000,00.

L'intensità massima delle risorse regionali può arrivare fino ad € 50.000,00.

Strumenti importanti con i quali si intende fornire un supporto agli operatori e agevolare l'attivazione di investimenti, fondamentali per lo sviluppo del settore turistico. Questo pacchetto di misure potrà inoltre migliorare la qualità e la competitività dell'offerta turistica piemontese.

Nuovo Opel

COMBO CARGO

Solo a giugno 15 unità da € 9.850 detax

International Van of the Year 2019*

- ☑ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ☑ Fino a 1.000 kg di portata
- ☑ Fino a 4,4 m³ di volume di carico

INTERNATIONAL 2019 OPEL COMBO VAN OF THE YEAR

Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta

OPEL BUSINESS TIME

LEASING ZERO PENSIERI

da 139 € al mese | TAN 1,99% TAEG MAX 3,75%

- 4 anni di assicurazione F&I
- 4 anni di manutenzione
- 4 anni di Garanzia Opel
- 1 anno di RCA

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

CONCESSIONARIA L'AUTOMOBILE

ALBA
Corso Barolo, 11
Tel. 0173 28.28.53

BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 101/A
Tel. 0171 26.16.50

FOSSANO
Via Torino, 110
Tel. 0172 64.62.16

www.lautomobileopel.com

Esempio offerta: Combo Cargo 1.6 Diesel PC-TN 650kg Edition al prezzo promozionale di 10.900 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 2.489 € (comprensivo di prima quota leasing 139 € e spese gestione pratica 350 €); importo tot. del credito 11.416,13 €. L'offerta include il pacchetto facoltativo denominato WEB PACK che comprende: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.106,56 €), FLEXPROTECTION PLATINUM per 4 anni, prov. MI (Incendio e Furto, Rottura Cristalli, Eventi Naturali, Atti Vandalici del valore di 1.011,34 €), FLEXRCA per 1 anno, prov. MI (Polizza RCA) del valore di 537,23 €; interessi 189,30 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione pagamenti 3,50 €, spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.298,43 € in 47 quote mensili da 139 € oltre a opzione finale di riscatto 5.561,43 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,75%. Offerta valida sino al 30/06/19 con permuta auto posseduta da almeno 6 mesi, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Km illimitati. Anticipo 15.000 km. Foto a titolo di esempio. Capacità di carico fino a 4,4 m³ su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO_2 (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. *www.van-of-the-year.com/winners.html. Offerta solo a giugno € 9.850 detax ovvero prezzo escluso Iva, Messa su Strada ed I.P.T. con ritiro di un veicolo in permuta/rottamazione in possesso da almeno 6 mesi riferita ad un numero limitato di Opel Combo Cargo 1.6 diesel 75cv L1H1 presenti in stock.

Voci delle Categorie

AREA MOBILITÀ · AREA ALIMENTAZIONE · AREA MECCANICA · AREA IMPIANTI · AREA BENESSERE E SALUTE · AREA INFORMATICA E COMUNICAZIONE · AREA ARTISTICO · AREA EDILIZIA · AREA LEGNO E ARREDO · AREA MODA

AREA MOBILITÀ

DL Crescita

reintrodotto il superammortamento al 130% per i nuovi camion acquistati

Nella Gazzetta ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019 è stato pubblicato il Decreto Legge numero 34 del 2019 cosiddetto DL Crescita, che riammette i veicoli industriali tra i beni strumenti che beneficiano della riduzione fiscale.

Il provvedimento era stato chiesto a gran voce da Confartigianato Trasporti che da tempo è impegnata a promuovere in tutte le sedi una strategia complessiva per il rinnovo graduale e completo del parco veicolare merci degli autotrasportatori, con veicoli più sicuri e meno inquinanti di ultimissima generazione.

Tale processo può essere innescato con gli incentivi utili a sostenere le imprese nell'acquisto ma anche facendo leva sugli strumenti fiscali come il superammortamento.

La misura in oggetto, che era stata introdotta dalla Legge di Bilancio del 2018 e poi sparita da quella del 2019, viene ora reintrodotta.

Le imprese di autotrasporto potranno dunque beneficiare del superammortamento al 130% per l'acquisto di veicoli industriali nuovi anche per il 2019.

Le modalità di erogazione sono uguali a quelle del 2018. Il beneficio si applica ai veicoli acquistati dal 1° aprile al 31 dicembre dell'anno 2019.

Si specifica inoltre che le imprese possono ottenere un'estensione degli acquisti fino al 30 giugno 2020, a condizione che entro il 31 dicembre 2019 l'acquirente abbia firmato l'ordine e versato un anticipo del 20%.

Confartigianato Trasporti presenta ricorso al TAR per l'illegittima richiesta dei contributi per il funzionamento dell'Autorità

Confartigianato Trasporti ancora al fianco degli imprenditori associati contro una richiesta di pagamento ingiustificata da parte dell'Autorità dei Trasporti. A fronte delle numerose richieste arrivate da tutta Italia, infatti, Confartigianato Trasporti ha presentato ricorso al TAR del Piemonte contro l'illegittima e ingiustificata richiesta di pagamento del contributo di funzionamento dell'Autorità dei Trasporti.

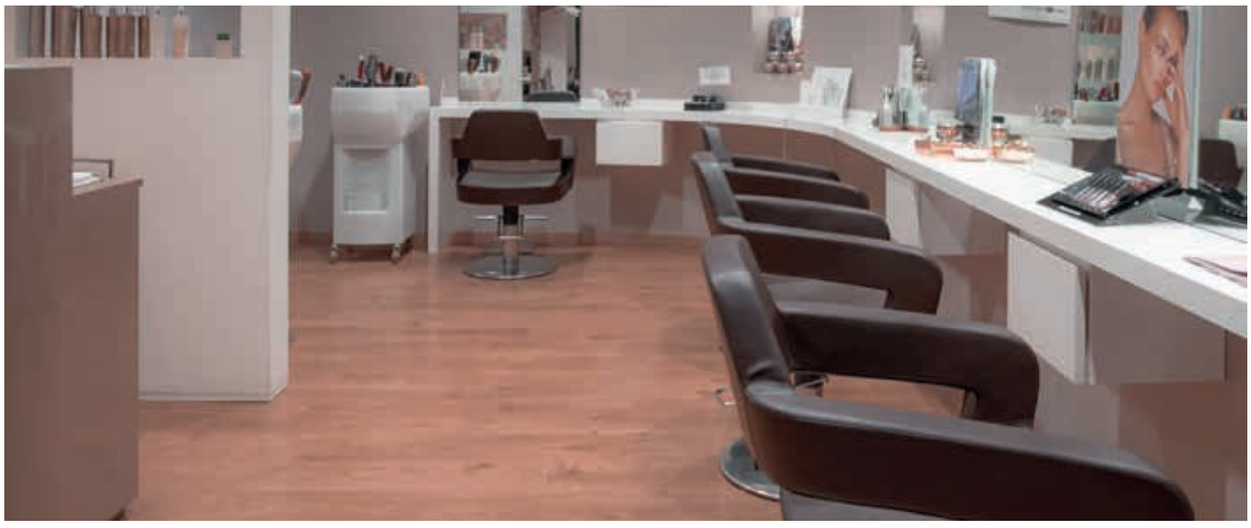
Agli imprenditori che hanno ricevuto la richiesta via Pec, pari allo 0,6 per mille del fatturato se superiore a 3mila euro, consigliamo di non pagare il bollettino e di aspettare le decisioni sollecitate da Confartigianato ai giudici amministrativi.

Vi aggiorneremo sulle evoluzioni della vicenda, l'ennesima vessazione nei confronti dei piccoli imprenditori italiani.

AREA BENESSERE

Piattaforme on demand

Alert di Confartigianato Benessere rispetto ai rischi che potrebbero nascondersi dietro alcune offerte di servizi hair & beauty, perlopiù itineranti, che si vanno diffondendo sul web. Il messaggio, rivolto all'utenza, è incentrato sulle norme che gli operatori dell'acconciatura e dell'estetica sono tenuti a rispettare tanto sul piano della formazione professionale quanto rispetto ai requisiti igienico-sanitari dei locali nei quali l'attività viene svolta. Obiettivo è fare cultura affinché il cliente possa rendersi conto che difficilmente servizi svolti in locali non adibiti allo scopo possano corrispondere alla tutela della salute del consumatore voluta dalle norme vigenti che, non a caso, prevedono lo svolgimento dell'attività in sede fissa se non con alcune particolari eccezioni ed il divieto dell'esercizio in forma ambulante, l'obbligo della presenza stabile e della relativa indicazione ed identificazione del Responsabile Tecnico e il rispetto dei requisiti igienico-sanitari nonché - per le attività estetiche - del Decreto relativo all'utilizzo delle apparecchiature.



AREA IMPIANTI

Accordo con ACEPER

Confartigianato Imprese Cuneo ha firmato accordo con ACEPER - Associazione Consumatori e prodotti Energie Rinnovabili - con sede a Chivasso (To) per condizioni economiche di favore agli Associati a Confartigianato del settore Impianti per usufruire di servizi quali:

- Monitoraggio on line: consente di tenere sotto controllo l'impianto fotovoltaico attraverso i dati aggiornabili in tempo reale, consultabili da PC/tablet/smartphone per arrivare al di intervenire su impianto malfunzionante o fermo con messaggi chiari sull'anomalia riscontrata;
- Solartrading ("cruscotto"): permette all'imprenditore di controllare la produttività dei propri impianti per conoscerne lo stato contabile amministrativo degli stessi interfacciandosi direttamente con la piattaforma GSE e la piattaforma E-distribuzione per tutti i conti energia confrontando gli importi produzione/incentivo.

Tutti gli Associati della Confartigianato Imprese Cuneo dell'Area Impianti per i servizi non specificati usufruiscono delle tariffe agevolate riservati agli Associati ACEPER.
Chi volesse approfondire tale argomento può riferirsi all'Area Sviluppo Categorie - Area Impianti
Tel. 0171 451106 - Rif. Ponzo A.

Cassa Edile Cuneese

PREMI PER 120MILA EURO A LAVORATORI FEDELI E STUDENTI MERITEVOLI

Luciano Gandolfo
Vicepresidente nazionale
Confartigianato Anaepa

Si è svolta sabato 18 maggio nella Sala Ordet di Alba l'annuale cerimonia di premiazione della Cassa Edile della provincia di Cuneo nella quale 38 lavoratori sono stati insigniti di una targa e di un assegno di 1500 euro per i loro 30 anni di lavoro nel settore edile, mentre altri 27 hanno ricevuto un attestato ed un assegno di 1000 euro per i loro 25 anni nel comparto. Premiati anche 11 studenti delle scuole medie inferiori, 62 delle medie superiori e 24 universitari meritevoli, lavoratori o figli di lavoratori del settore, con sussidi allo studio per un totale di circa 35 mila euro. Premi e sussidi per circa 120 mila euro elargiti dalla Cassa Edile della provincia di Cuneo a tutela del presente e del futuro del comparto.

Come consuetudine, l'annuale cerimonia ha rappresentato anche un importante momento di analisi del settore nel quale non si è mancato di evidenziare gli aspetti positivi e le criticità del comparto.

«Nonostante il nostro settore continui ad essere stressato da una crisi che sembra non finire mai, i dati relativi all'ultimo anno edile ci consentono di abbozzare un timido sorriso - dichiara Luca Barberis, presidente della Cassa Edile della provincia di Cuneo - La curva dei dati, dopo essersi appiattita per troppo tempo, ha cominciato a risalire in termini di imprese iscritte, di operai iscritti, di massa salari denunciata e di ore ordinarie denunciate. Soprattutto il dato sulla massa salari, aumentata del 10% nell'ultimo semestre, può essere riconducibile sia ad un effettivo aumento del lavoro svolto, ma anche ad una diminuzione di quel lavoro sommerso, la cui individuazione ed eliminazione il nostro comitato di presidenza ha messo al centro degli obiettivi del suo mandato».

«La premiazione di lavoratori che svolgono questo mestiere da così tanto tempo non può non essere occasione per riproporre con forza il tema del riconoscimento dei lavori gravosi e usuranti - aggiunge il vicepresidente Nicola Gagino - È del tutto evidente che i mestieri non sono tutti uguali e che svolgere una professione piuttosto che un'altra non comporti il medesimo logorio fisico. È necessario che l'argomento venga al più presto affrontato nelle opportune sedi per dare una risposta alle tante persone che da tanti anni svolgono lavori pesanti, come gli operatori del comparto edile».

«Una delle più importanti battaglie che ci troviamo a dover combattere oggi è senza dubbio quella legata al contratto di lavoro - sottolinea Luciano Gandolfo, rappresentante provinciale Edili Confartigianato e Vicepresidente nazionale Confartigianato Anaepa - Purtroppo nei cantieri ci sono tanti lavoratori con contratti diversi da quello edile, che è l'unico in grado di garantire al lavoratore l'adeguata formazione oltre alle necessarie tutele in ambito economico e di sicurezza. I quattro morti nei cantieri in provincia di Cuneo da inizio anno ci dicono che c'è ancora molta strada da fare nell'ambito della sicurezza sul lavoro che non può prescindere dall'uniformità contrattuale di tutti i lavoratori del comparto».

Prezzario opere edili e impiantistiche

► L'evento di presentazione della 17ma edizione del Prezzario opere edili e impiantistiche in provincia di Cuneo 2019, edito dalla Camera di commercio e realizzato grazie all'impegno profuso dagli esperti di un Comitato tecnico nominato da Ordini e Collegi professionali, Enti pubblici e Associazioni di categoria provinciali, è stato occasione per un focus sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), con un approfondimento sulla loro applicazione ai Prezzari di riferimento e al Catalogo regionale dei prodotti edilizi con certificazione ambientale.

ESPERTI IN EDILIZIA HANNO AMPLIATO LA SEZIONE DEDICATA ALL'EDILIZIA SOSTENIBILE

Grazie alle sinergie previste dal progetto europeo Alcotra Eco-Bati, di cui la Camera di commercio di Cuneo è capofila, i componenti del Comitato tecnico esperti in edilizia hanno ampliato la sezione dedicata all'edilizia sostenibile, inserendo nuove voci di materiali che rispettano i CAM edili e aggiornato i relativi prezzi. Attraverso il supporto tecnico di Environment Park, nell'ambito della proficua collaborazione con la Regione Piemonte, è stato altresì possibile contribuire alla definizione dell'edizione 2019 dell' "Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici" mediante lo svolgimento di indagini e ricerche finalizzate alla valorizzazione dei principi attuativi in materia di green economy.

"Sono particolarmente lieto di presentare la 17ma edizione del Prezzario camerale, un volume aggiornato, che annovera circa 13.000 voci, tra cui la sezione dell'edilizia sostenibile. Grazie alla positiva sinergia con la Regione Piemonte resa possibile dal progetto europeo Eco-Bati, rappresenta sicuramente un primo tassello significativo per accompagnare imprenditori e professionisti, dopo anni segnati da una forte crisi del settore edile, verso una rinnovata attenzione ai materiali utilizzati e alle tecniche di costruzione impiegate, in applicazione di quei criteri ambientali che soli potranno offrire nuove prospettive di sviluppo - ha sottolineato Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio cuneese -. Questo importante risultato è stato reso possibile dal lavoro di squadra degli esperti che da anni dedicano il loro tempo al lavoro di analisi e revisione dei prezzi, in un confronto dialettico che rende possibile il perdurare negli anni di sfide così impegnative".

Dopo i saluti istituzionali, si sono succeduti i vari interventi moderati da Ivo Pellegrino, coordinatore generale del Comitato camerale per la redazione del Prezzario e del gruppo ristretto che ha curato la sezione dell'edilizia sostenibile, attraverso l'introduzione dei prezzi di materiali che rispettano i criteri ambientali minimi.

Ha aperto il dibattito Sandro Dardanello, presidente del Comitato camerale, che ha illustrato i lavori di redazione dell'attuale edizione, sottolineando "la Camera di commercio attraverso questo Prezzario persegue le finalità delineate dalla riforma, per promuovere la trasparenza e la migliore conoscenza dei mercati, condizioni indispensabili per uno sviluppo sostenibile dell'economia".

HTTPS://WWW.REGIONE.PIEMONTE.IT/WEB/TEMI/PROTEZIONE-CIVILE-DIFESA-SUOLO-OPERE-PUBBLICHE/OPERE-PUBBLICHE/PREZZARIO

IL PREZZARIO

►Il prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte, predisposto ed approvato annualmente dalla Giunta Regionale, costituisce lo strumento operativo di riferimento che tutti gli operatori pubblici e privati interessati debbono utilizzare per la quantificazione economica delle opere e dei lavori pubblici sul territorio regionale. Il suo utilizzo consente infatti la definizione di una stima a base d'asta congrua ed omogenea nelle diverse zone territoriali coinvolte.

Ecobonus scontato in fattura non è praticabile

PROTESTANO LE ASSOCIAZIONI

►Lo sconto al posto dell'ecobonus, previsto dal Decreto Crescita, piuttosto che essere una misura semplificatoria rischia di mettere a rischio le imprese. È l'opinione espressa dalle associazioni del sistema serramenti, compresa Confartigianato Legno Arredo, che hanno chiesto al Governo un cambio di rotta.

Il Decreto Crescita in vigore dal 1° maggio (che dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni da entrambi i rami del Parlamento e dovrà essere regolamentato da un provvedimento ad hoc dell'Agenzia delle Entrate) contiene all'articolo 10 la possibilità da parte dell'operatore (nel nostro caso il costruttore di serramenti) di scontare direttamente in fattura il 50% (ovvero l'aliquota prevista per i serramenti dalle detrazioni fiscali per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici) al cliente.

Questa misura, apparentemente semplificatoria, se confermata nella conversione in legge del decreto, manifesterà nei fatti la propria aleatorietà rischiando anche di alimentare una domanda che non potrà essere soddisfatta dal mercato.

Infatti, la struttura portante del mercato italiano dei serramenti è costituita da migliaia di PMI con una capienza fiscale che esaurirebbe in pochi interventi la propria possibilità di "anticipare" al cliente lo sconto del 50%, un comparto peraltro già tartassato dall'iniqua ritenuta d'acconto dell'8% sui bonifici bancari e postali per ecobonus e bonus casa.

Va comunque detto che l'esperienza di oltre 11 anni di detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici dimostra che l'informazione ai consumatori sulle varie opportunità di detrazione è sempre e quasi esclusivamente stata a carico del sistema industriale e delle Associazioni che lo rappresentano.

Raccontaci la tua storia

Confartigianato Cuneo darà voce alla tua impresa

Confartigianato Cuneo creerà una pagina web interamente dedicata alla tua azienda: una "vetrina" che conterrà la tua storia, la tua passione, il tuo lavoro.

Per una settimana la tua impresa sarà pubblicizzata gratuitamente su tutti i nostri canali.

La tua passione e il tuo lavoro saranno i protagonisti dei nostri social!

Confartigianato
CUNEO

Sei interessato? Vai subito su
cuneo.confartigianato.it/racconti-d-impresa

Per informazioni:
redazione@confartcn.com
tel. 0171 451111

A CHERASCO CONVEGNI PER

Serramentisti e carpenterie metalliche

▶ Contenuti di eccellenza per la giornata organizzata da Confartigianato Piemonte lo scorso 30 maggio a Cherasco. Un duplice appuntamento con due convegni di livello: al mattino "Piemonte e Serramenti", riservato ai serramentisti; al pomeriggio "Le nuove norme tecniche per le costruzioni" dedicato alle carpenterie metalliche.

L'iniziativa, organizzata con il supporto di Confartigianato Cuneo, ha visto il contributo di TecnoPiemonte, Würth, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e la partecipazione degli Ordini Professionali.

I presenti, ben assortiti tra serramentisti, falegnami, posatori, imprenditori della carpenteria e dell'edilizia, hanno seguito con estrema attenzione tutte le interessanti e precise relazioni presentate dai diversi oratori.

Spiega l'iniziativa Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte: «Lo scopo è far accrescere la competenza diffusa, unico baluardo contro l'accentramento della conoscenza che è cosa pericolosa. Diffondere le conoscenze fa sì che tutti gli operatori di un settore non si trovino in difficoltà ad affrontare quotidianamente il mercato e subire la concorrenza dei grossi gruppi per quanto riguarda, ad esempio, l'assegnazione dei lavori. Questo in ogni settore. Competenza diffusa significa anche poter fornire ai clienti quelle risposte tecniche e normative fondamentali oggi per essere competitivi».

Al mattino, dopo i saluti di Luca Crosetto, presidente Confartigianato Cuneo, sono seguiti gli interventi di Paolo Barbieri, Responsabile tecnico settore Serramento WURTH Italia; Roberto Baldo Direttore di Certi.s, Organismo di Certificazione e Ispezione; Samuele Broglio Presidente Confartigianato Piemonte Legno e normatore UNI e CEN; Piero Berlanda Amministratore delegato Dartwin.

Tra gli argomenti trattati spicca naturalmente per importanza quello della posa in opera. Un tema che è stato visto sotto le diverse angolature: la progettazione del nodo di posa a cura di Paolo Barbieri, il personale di posa e la sua qualificazione secondo la visione proposta da Roberto Baldo e la norma UNI 10818 su ruoli e responsabilità nelle operazioni di posa. Samuele Broglio ha poi affrontato il tema inesauribile del vetro (dalla UNI 7697 in su) mentre Pietro Berlanda ha illustrato le possibilità che offre Frame Simulator sia al progettista che al serramentista, anche in vista della prossima discesa dei valori di trasmittanza termica dei serramenti previsti per il 1° gennaio 2021 dal Decreto Requisiti Minimi.

Nel pomeriggio, con il settore della carpenteria meccanica, sono stati analizzati le trasformazioni che nel corso degli ultimi anni hanno interessato il comparto delle costruzioni, con un particolare approfondimento sui recenti sviluppi della legislazione e della normazione tecnica. In questi anni sono infatti cambiate le prestazioni attese degli edifici, la sicurezza strutturale, il comfort abitativo, l'efficienza energetica. Soprattutto, sono cambiate le regole di progettazione e i prodotti da costruzione, e tutto ciò impone a imprese e professionisti un costante aggiornamento.

Intervenuti, tra gli altri, Ugo Arnulfo, presidente nazionale della Carpenteria Meccanica; l'Ing. Ruggiero Renzi, Tecnico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e nuovamente Samuele Broglio.

Per segnalare interessamento a futura formazione inerente la posa del serramento o l'ottenimento della qualificazione scrivere a:
legno@confartcn.com
rif. Alessandro Ponzo
tel. 0171 451106

DOMUSA TEKNIK

La tecnologia più avanzata al miglior prezzo!

POLICOMBUSTIONE
Possibilità di utilizzare diversi tipi di granulati di biomassa, come il pellet, nocciolo di oliva o gusci di nocciola.

ECONOMIA
Il massimo delle prestazioni, ad un prezzo ragionevole, riuscendo ad avere un risparmio annuo rispetto all'utilizzo di altri combustibili e compensando l'investimento dell'acquisto.

COMFORT
Il sistema di pulizia di scambiatore e bruciatore completamente automatico, offre all'utente un elevato comfort e convenienza. La pulizia del bruciatore è stata appositamente progettata per trattare ceneri e incombusti (silici) di alta resistenza, per garantire una lunga durata e una minima manutenzione delle apparecchiature.

Bioclass HM

BIO CLASS

Le caldaie a biomassa per pellet, gusci di nocciola e noccioli di oliva

DOMUSA TEKNIK ha sviluppato un'ampia gamma di caldaie per biomassa da 10 fino a 132 kW, che hanno ottenuto la più alta certificazione possibile in Europa (Classe 5, norm. EN 303-5) a livello di efficienza, sicurezza, basse emissioni nei fumi e polveri all'atmosfera.
Le caldaie Bio Class garantiscono praticità grazie alla facilità di installazione e al sistema di pulizia automatico.

Bioclass HM 66

Bioclass TM

DUAL THERM

Le caldaie a biomassa per pellet e legna

DOMUSA TEKNIK immette nel mercato del riscaldamento a biomassa una soluzione di alta innovazione, dove si puó combinare l'uso di due tipi di combustibile in un unico prodotto, introducendo contemporaneamente tutto il comfort e le prestazioni di una caldaia completamente automatica, fornendo inoltre un contenitore di combustibile di granulati, per avere una maggiore autonomia. In pratica, una caldaia a pellet, con camera di combustione progettata per l'uso di legna come combustibile alternativo.

AUTONOMIA
L'utilizzo indistinto di pellet o legna in modo automatico riduce il numero di carichi di legna mantenendo maggiore autonomia di funzionamento.

RISPARMIO
Si riduce il consumo di combustibile recuperando l'investimento in un tempo ridotto grazie alla alta efficienza della caldaia e alla modulazione elettronica.

COMODITA'
Pulizia e accensione automatica. Con questa caldaia si sfruttano i vantaggi dell'utilizzo della legna con la stessa facilitá che offre qualsiasi caldaia automatica a pellet.

Adattata a ErP CLASSE A+

Dual Therm 25-35 kW

Vendita e Centro Assistenza

DOMUSA TEKNIK

Delegato Italia: Daniel Vicente Lopez
email: lopez@domusateknik.com - **Cell.** 348 5955150

San.Arti.

► COS'È SAN.ARTI.

San.Arti. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'Artigianato costituito il 23 luglio 2012 in attuazione dell'accordo interconfederale del 21 settembre 2010 e dei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Artigianato. San. Arti. si rivolge non solo ai lavoratori dell'artigianato e delle imprese che applicano i CCNL sottoscritti dalle parti istitutive del Fondo tra le quali Confartigianato Imprese, ma anche ai loro familiari ed agli imprenditori artigiani.

ISCRITTI

In particolare, il Fondo fornisce Assistenza Sanitaria Integrativa e Socio Sanitaria alle seguenti categorie:

- Dipendenti di imprese artigiane e di imprese che applichino i CCNL artigiani inclusi i lavoratori che siano stati assunti a tempo indeterminato compresi gli apprendisti ed i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata pari o superiore a 12 mesi;
- Imprenditori artigiani: titolari e legali rappresentanti delle imprese artigiane, con o senza dipendenti, soci delle imprese artigiane, collaboratori degli imprenditori artigiani nonché familiari delle precedenti figure quali coniuge, convivente, figli dei dipendenti iscritti;
- Familiari degli imprenditori artigiani, dei titolari, soci, collaboratori e dei lavoratori dipendenti.

L'adesione degli ultimi due gruppi e cioè degli imprenditori artigiani, titolari di impresa artigiana, soci e collaboratori dell'imprenditore artigiano, loro familiari nonché i familiari dei lavoratori dipendenti è "volontaria".

CONTRIBUZIONE

La contribuzione a San.Arti. è diversa a seconda delle categorie dei soggetti aderenti. Per maggiore semplicità si può così riassumere:

- **Dipendenti delle imprese artigiane:** la contribuzione è a carico dell'impresa ed è pari ad euro 10,42 al mese per ciascun dipendente;
- **Imprenditori artigiani:** Qualora l'imprenditore artigiano abbia in forza personale dipendente, può procedere alla propria iscrizione al Fondo esclusivamente nel caso in cui siano stati iscritti a San.Arti. i propri lavoratori dipendenti.

La medesima regola vale per l'iscrizione di soci e collaboratori di imprese artigiane che abbiano in forza personale dipendente.

La quota contributiva prevista per gli imprenditori artigiani, soci e collaboratori è la seguente:

ETÀ	QUOTA CONTRIBUTIVA ORDINARIA ANNUA
15 - 75 anni	**295 euro**

- **Volontari:** Ai fini dell'iscrizione dei famigliari è obbligatorio iscrivere l'intero nucleo familiare.

Possono essere esclusi dall'iscrizione al Fondo i famigliari già coperti da altra Assicurazione/Fondo/Cassa/Ente di assistenza sanitaria integrativa.

È prevista la possibilità di iscrivere i figli dai 18 anni ai 30 anni di età che versino in stato di inoccupazione/disoccupazione o comunque con un reddito da lavoro dipendente inferiore a 6.000 Euro lordi.

Il versamento della quota contributiva per i famigliari è calcolato sulla base della fascia di età degli stesso, secondo il seguente schema:

ETÀ	QUOTA CONTRIBUTIVA ORDINARIA ANNUA
12 mesi - 14 anni	**110 euro**
15 - 75 anni	**175 euro**

PERIODO DI CARENZA ED APERTURA FINESTRE DI ISCRIZIONE

L'iscritto ha diritto all'erogazione delle prestazioni di sanità integrativa solo nel caso di regolarità contributiva. Per i lavoratori dipendenti delle imprese che applicano uno dei CCNL artigiani le prestazioni sono erogate dal primo giorno del settimo mese dall'inizio della contribuzione. Per garantire l'esatta corrispondenza tra contribuzione versata e copertura di assistenza sanitaria integrativa, il lavoratore dipendente ha diritto a 6 mesi di prestazioni a partire dal mese successivo a quello in cui conclude il suo rapporto di lavoro.

Per quanto riguarda i volontari sono previste due finestre di iscrizione:

dal 1 giugno al 15 dicembre di ciascun anno. In questo caso il diritto alle prestazioni decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre successivo.

Dal 1 gennaio al 31 maggio di ogni anno. In questo caso il diritto alle prestazioni decorre dal 1 luglio al 31 dicembre del medesimo anno.

PRESTAZIONI

Le prestazioni a vantaggio degli aderenti al Fondo possono essere di diversa natura:

- rimborso totale dei ticket sanitari per visite mediche ed esami diagnostici presso il SSN;
- prestazioni diagnostiche di alta specializzazione e visite specialistiche presso strutture convenzionate con riduzione dei tempi di attesa al costo di una franchigia che può variare dai 10 ai 30 euro;
- prestazioni gratuite.

Le prestazioni e la rispettiva sovvenzione contributiva cambia a seconda delle categorie dei soggetti aderenti. Per tale motivo, raccomandiamo di prendere visione dei rispettivi piani sanitari rinvenibili sul sito: www.sanarti.it.

Tra le prestazioni sanitarie più significative si possono certamente ricordare:

- Visite mediche specialistiche;
- Esami diagnostici;
- Ricovero o indennità di ricovero per intervento chirurgico, indennità di convalescenza;
- Odontoiatria;
- Implantologia;
- Pacchetti preventivi e checkup gratuiti presso le strutture convenzionate;
- Visite mediche specialistiche, piscoterapia, accertamenti diagnostici;
- Ricovero o indennità di ricovero per intervento chirurgico, indennità di convalescenza;
- Consulenza medico-farmaceutica;
- Garanzie specifiche figli da 1 a 14 anni;
- Pacchetto maternità e prestazioni neonatali.

Si avverte che alcune prestazioni prevedono un periodo di carenza semestrale o annuale (es. pacchetto maternità, implantologia, ortodonzia, etc.).

NOVITÀ - NUOVE PRESTAZIONI

A partire dal marzo di quest'anno, San. Arti. ha introdotto due nuove prestazioni:

- **Lenti.** Tale prestazione è rivolta ai lavoratori e lavoratrici dipendenti di imprese artigiane che siano regolarmente iscritti a San.Arti. Il rimborso della spesa, le cui fatture sono rimborsabili solo se successive al gennaio 2019, è pari ad un massimo di Euro 200, con una franchigia di Euro 50, ogni due anni. Il rimborso vale per l'acquisto di qualsiasi tipo di lenti correttive della vista: lenti per occhiali, lenti a contatto anche del tipo usa e getta
- **Procreazione Medicalmente Assistita.** La presente prestazione è rivolta al lavoratore ed alla lavoratrice dipendente di imprese artigiane che siano regolarmente iscritti a San.Arti. e che abbiano un'età compresa, se per la donna richiedente, da 18 a 45 anni di età e, se uomo ma richiedente per la propria coniuge/convivente, che abbia da 18 a 45 anni di età.
San.Arti. rimborsa fino a Euro 1.000 per ogni tentativo, con certificazione medica relativa all'embryo transfer. Sono rimborsati fino ad un massimo di 3 tentativi. Il rimborso va a coprire i trattamenti farmacologici per l'induzione della crescita follicolare multipla ed i relativi monitoraggi ecografici, le prestazioni medico-chirurgiche riferite alla tecnica della PMA, prelievo degli ovociti e transfer degli embrioni o embryo transfer. Sono rimborsati solo i trattamenti, i monitoraggi e gli interventi che vengano eseguiti in Italia e per le fatture che siano successive al 1° gennaio 2019.

Presso gli uffici di Confartigianato di tutta la Provincia è presente personale formato direttamente da San.Arti. per l'espletamento gratuito delle pratiche e per rispondere alla richiesta di informazioni. Oppure puoi contattarci al numero 0171 451111

Med.Art. Servizi

UN TEAM DI MEDICI COMPETENTI QUALIFICATI AL SERVIZIO DELL'AZIENDA

▸CHI SIAMO

Med.Art. Servizi srl nasce nel 2006 come prima esperienza regionale di collaborazione tra un'associazione di categoria e una società privata. Il sodalizio nasce dalla volontà di offrire alle imprese un servizio completo ed efficiente: la competenza di chi da sempre è accanto al mondo del lavoro unita ad oltre 40 anni di esperienza in campo sanitario. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 81 del 2008, infatti, le aziende, più di prima, sono sottoposte ad una serie di adempimenti burocratici per i quali Med.Art. fornisce servizi e consulenza di alto livello. Organizzazione, serietà e professionalità sono i punti di forza al servizio delle imprese.

DOVE CI PUOI TROVARE

La Segreteria di gestione del servizio medico è a Cuneo (Corso IV Novembre, 11).

Gli ambulatori in cui si svolgono le visite mediche sono: Cuneo, Fossano, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo e Mondovì. È possibile, inoltre, effettuare le visite presso la sede aziendale.

I NOSTRI SERVIZI

- Tenuta dello scadenzario
- Organizzazione dell'attività sanitaria del medico competente
- Coordinamento tra impresa e medico competente
- Garanzia degli adempimenti legislativi
- Consulenza sugli adempimenti normativi
- Gestione della documentazione
- Conservazione gratuita delle cartelle sanitarie
- Dematerializzazione della documentazione sanitaria
- Collaborazione con i Datori di Lavoro e gli RSPP aziendali
- Coordinamento con i consulenti aziendali in materia di sicurezza.

Per informazioni o per richiedere un preventivo gratuito o un incontro in azienda contattaci:
tel. 0171 480484
www.medartservizi.it
info@medartservizi.it

Economia Ambientale

RAPPRESENTA IL 2,1% DELL'ECONOMIA ITALIANA, CON 386 MILA GREEN JOBS. VALE 1 PUNTO DI PIL LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, IL DOPPIO DELLA MEDIA UE

► L'esame dei dati rilasciati per la prima volta dall'Istat sul settore dei beni e servizi la cui finalità primaria è la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse naturali evidenzia nel 2017 la stima preliminare del valore aggiunto generato dall'economia ambientale, valutato ai prezzi base, è pari a 36 miliardi di euro (+0,9% rispetto al 2016) e pesa per il 2,3% sul valore aggiunto complessivo e il 2,1% del PIL. Il valore della produzione supera i 77 miliardi con un incremento dell'1,9% rispetto all'anno precedente. L'economia ambientale impiega 386 mila unità di lavoro a tempo pieno (+0,5% rispetto al 2016).

Nel 2017 i due terzi (65,3%) del valore aggiunto dell'economia ambientale deriva dalla produzione di beni e servizi destinati alla gestione delle risorse naturali (ovvero riduzione del prelievo di risorse dall'ambiente e altre azioni per la conservazione e il mantenimento degli stock); tra queste prevale la gestione delle risorse energetiche che realizza il 60% del valore aggiunto, con un 47,2% del valore aggiunto derivante da produzione di energia da fonti rinnovabili - idroelettrico, solare, eolico, geotermico, biomasse, biocombustibili - e un 12,3% da risparmi nella gestione del calore/energia.

Il restante terzo (34,7%) di valore aggiunto è relativo alle attività di protezione dell'ambiente e registra il maggiore apporto nella gestione rifiuti (19,7%); seguono la gestione delle acque reflue, la protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie e la protezione di aria e clima.

Il confronto internazionale, disponibile su dati al 2016, evidenzia che l'economia ambientale pesa maggiormente in Finlandia dove vale il 5,7% del PIL, seguita da Estonia, Austria e Danimarca con 3,3%. Il 2,1% del PIL dell'Italia sopravanza l'1,9% della Spagna, l'1,8% della Germania e l'1,4% del Regno Unito e della Francia.

Nel dettaglio la produzione di energia da rinnovabili in Italia vale 1 punto di PIL, il doppio rispetto allo 0,5% della media dell'Unione europea; l'Italia, con Danimarca e Bulgaria, è al terzo posto nell'Unione per il peso di questo segmento della green economy; il peso dell'economia italiana da rinnovabili supera quello della Spagna, Germania e della Francia.

Nell'arco di un triennio il valore aggiunto dell'economia ambientale italiana è salito del 10,7%; tra i settori green più rilevanti, si osservano crescite più marcate nella gestione delle acque reflue e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Va infine ricordato che la dinamica della produzione di energia da fonti rinnovabili interessa 99 mila imprese della filiera delle FER con 304 mila addetti; le imprese della filiera appartengono principalmente (87%) all'Installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione, poco meno di un decimo (9%) produce energia; il restante 4% opera nella fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici, recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse e fabbricazione di turbine e turboalternatori.

LNG e mezzi pesanti

6.000 I MEZZI PESANTI ALIMENTATI A METANO LIQUIDO IN CIRCOLAZIONE

▶Questo è quanto riferisce NGVA Europe nel suo ultimo comunicato, una fotografia del 22-5-2019. Lo sviluppo del settore è supportato dai target stabiliti nella direttiva DAFI e dal progetto LNG Blue Corridors, che ha contribuito a far assumere al LNG (liquefied natural gas - gas naturali liquefatti) lo status di alternativa reale per il trasporto a medio e lungo raggio. L'Italia ha il primato sia di stazioni di servizio, 49 sparse per tutto il territorio, che di immatricolazioni, più di 1500.

Lng è sempre più utilizzato soprattutto per i mezzi pesanti che fanno lunghe rotte. Ad oggi questi mezzi vantano oramai un'autonomia fino a 1.600 km, garantendo prestazioni equivalenti a un camion diesel, con il vantaggio di un consumo eccezionalmente ridotto: fino al 15% di carburante in meno.

Tutto ciò comporta un notevole risparmio se si aggiunge all'equazione il minor costo del gas naturale rispetto al diesel. Il fatto che questa tecnologia non richieda l'utilizzo di urea, al contrario della sua controparte diesel, contribuisce a limitare ulteriormente i costi. L'insieme di questi fattori, insieme ai lunghi intervalli di manutenzione da 90.000 km, garantiscono un risparmio sul TCO del 9% rispetto al diesel. Il Cost of Ownership (TCO), in italiano costo totale di proprietà o costo totale di possesso, è un approccio sviluppato da Gartner nel 1987 utilizzato per calcolare tutti i costi del ciclo di vita del mezzo.

Biometano

La mobilità sostenibile è già realtà

► Il metano ci guida verso un modo migliore, soprattutto se si tratta di biometano: rifiuti e fanghi si trasformano in biometano e bioLNG per l'autotrazione, ovvero per alimentare i motori con un carburante dalle più basse emissioni, arrivando all'azzeramento della CO2 emessa.

A distanza di un anno dall'approvazione del Decreto Interministeriale Biometano (2 marzo 2018), Federmetano si conferma pioniera nella diffusione di questo carburante a CO2 nulla, fungendo da traino della svolta green nel settore dei trasporti.

«Ci impegniamo quotidianamente per il cambiamento dello stile di vita, promuovendo l'uso del gas naturale per autotrazione, in particolar modo se si tratta di Biometano. Dallo scarto otteniamo l'energia per muovere i motori delle auto e dei mezzi pesanti, arrivando a un azzeramento della CO2 emessa con un carburante totalmente Made in Italy.

Tramite la lungimiranza e l'impegno dei nostri associati, che come tutti noi

credono nel biometano, stiamo realmente erogando biometano per autotrazione da ca. 9 mesi: un milione di m³ venduti che corrispondono a ca. 50.000 vetture rifornite», sottolinea Licia Balboni - Presidente di Federmetano.

Federmetano conta tra i propri soci i proprietari di 6 punti vendita (Green Fuel Company S.p.A.) che erogano biometano già da agosto 2018, ai quali si sono aggiunti i 4 p.v. del Gruppo Hera. Numeri di tutto rispetto considerando che i primi rifornimenti di biometano sono iniziati 5 mesi dopo l'entrata in vigore del decreto.

Per tutti i distributori in Italia che erogano biometano, è consultabile la mappa costantemente aggiornata.

Se poi ai vantaggi ambientali aggiungiamo il rilancio e lo sviluppo per il settore agricolo coinvolto, la valorizzazione energetica dei rifiuti organici, la riduzione della dipendenza energetica dall'estero e lo sviluppo della filiera corta, appare evidente come il biometano sia la soluzione pronta e da percorre subito per far fronte alla decarbonizzazione dell'aria (la rete di Pv di gas naturale per autotrazione conta oggi 1356 distributori attivi, utilizzabili anche per il biometano) e per dare un importante contributo all'economia del nostro Paese, essendo il biometano un'eccellenza italiana.

WWW.FEDERMETANO.IT/DISTRIBUTORI-METANO/DISTRIBUTORI-BIOMETANO-PER-AUTOTRAZIONE/

La sfida del Passaggio Generazionale

Fabio Piemonte
Delegato Giovani Imprenditori
Confartigianato Cuneo - Zona di Carrù

Ospitiamo l'intervento di Fabio Piemonte, delegato MGI della Zona di Carrù, la cui impresa - Tipografia Piemonte - ha recentemente compiuto 30 anni di attività. Il passaggio generazione è un tema importante per il Movimento Giovani e Confartigianato Cuneo da sempre accompagna gli imprenditori in questa delicata fase della vita aziendale.

Sono passati ormai trent'anni da quando Piemonte Salvatore, mio padre, ha intrapreso il percorso di imprenditore, rilevando la Tipografia Olocco di cui era dipendente.

In onore del suo cognome, ebbe subito il coraggio di cambiare il nome della storica e consolidata tipografia: nacque così l'attuale Tipografia Piemonte.

Al compimento del 65° anno di età andò in pensione: iniziammo così a valutare la cessione l'attività a me, suo figlio. Non passò molto tempo, tant'è che il passaggio generazionale avvenne a gennaio 2009.

Il cambio di testimone ha in principio spaventato entrambi: da parte sua poiché credo che non sia mai semplice accettare che l'età avanzi facendo venir meno le forze intellettive e fisiche così da dover lentamente uscire di scena, da parte mia, invece, poiché avrei dovuto dimostrare per la prima volta di essere in grado di "cavarmela" completamente da solo.

CONFARTIGIANATO CUNEO DA SEMPRE ACCOMPAGNA GLI IMPRENDITORI IN QUESTA DELICATA FASE DELLA VITA AZIENDALE

Solo per poco tempo le nostre reciproche paure ci hanno accompagnati, poiché vi assicuro che il mio "Vecchio", così affettuosamente da me chiamato, non mi ha mai lasciato solo, anzi, con meno responsabilità soprattutto di tipo burocratico, la sua voglia di fare è aumentata, mantenendo sempre vivo il suo spirito imprenditoriale di gran lavoratore.

Sono così diventato a quasi trent'anni titolare dell'impresa: certo, gli errori non sono mancati e non mancheranno, ma grazie al sostegno di chi ha più esperienza di me, affronto quest'avventura con la voglia di crescere, di migliorare e di valorizzare la qualità dei servizi offerti.

Il passaggio generazionale, laddove i figli dimostrino serietà, professionalità e spirito imprenditoriale, deve essere considerato nell'ottica non solo di tutela del patrimonio, ma anche come vera crescita aziendale, coniugando l'esperienza di chi sta concludendo il suo ciclo lavorativo con il coraggio, la freschezza, l'entusiasmo, l'apertura mentale di chi ne è agli inizi.

Tale processo però non va mai sottovalutato: è opportuno agire con consapevolezza piena per il bene dell'azienda (garantendo continuità ai clienti, ai fornitori e alle banche) e del nucleo famigliare, per evitare conflitti affettivi, o d'interesse.

È opportuno dunque predisporre un'analisi generale equilibrata con il supporto di figure professionali competenti.

Tale servizio viene offerto agli associati dal personale di Confartigianato, con l'aiuto di figure professionali anche esterne, sempre attento, preparato e disponibile a gestire nel migliore dei modi queste tipologie di necessità.

Numero Verde 800.400.300 www.volkswagen-veicolicommerciali.it

Volkswagen Veicoli Commerciali raccomanda Castrol EDGE Professional

TRASFORMA IL TUO LAVORO IN BUSINESS.

Gamma Volkswagen Caddy.

Nel lavoro non si finisce mai di migliorare. Per questo, oggi Volkswagen Caddy ti offre tre diverse alimentazioni, diesel, benzina e metano ed è disponibile anche con trazione integrale 4MOTION e cambio automati DSG. E con i suoi innovativi sistemi di assistenza alla guida garantisce al tuo lavoro ancora più comfort e sicurezza.

Volkswagen Veicoli Commerciali. **L'idea in più per chi lavora.**

Veicoli Commerciali

PROGLIO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALBA - C.so Bra, 21 ✆ 0173 363344
BORGO SAN DALMAZZO - V. Cuneo 101/B ✆ 0171 268022 - **NUOVA SEDE**
www.progliospa.com

seguici su facebook

Esempio di finanziamento ai fini di legge: Caddy Furgone 2.0 TDI 55 kW/75 CV EU6 a € 21.597,68 (IVA e messa su strada incluse, IPT esclusa) Anticipo € 10.597,68 + Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Finanziamento di € 11.000 in 48 rate da € 229,17 - Interessi € 0,16 - TAN 0,00% fisso - TAEG 1,52% - Importo totale del credito € 11.000 - Spese di incasso rata € 0/mese - Costo comunicazioni periodiche € 4 - Imposta di bollo/sostitutiva € 27,50 - Importo totale dovuto dal richiedente € 11.031,66 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN VEICOLI COMMERCIALI. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.05.2019

Storie di Donne Artigiane

Katia Manassero
Presidente Movimento
Donne Impresa
Confartigianato Cuneo

IL RACCONTO DELLE IMPRENDITRICI DEL MOVIMENTO DONNE IMPRESA DEL SETTORE MODA

► Martedì 7 maggio alcune donne imprenditrici hanno preso parte alla presentazione del libro di Fabrizio Casu, "Il gioiello" nella storia, nella moda e nell'arte.

L'incontro è stato organizzato dall'Istituto "G.Soleri - A. Bertoni" in collaborazione con l'Associazione Collegium Artium, e si inserisce nel programma di Start/ Artigianato di cui Confartigianato Cuneo è sponsor. A condurre la serata è stata Anna Maria Parola che dopo aver introdotto l'autore ha coinvolto Daniela Biolatto, Presidente regionale area moda Confartigianato Imprese; Alessandra Maero, orafa artigiana e Bruna Besso Pianetto titolare dell'Atelier "Bruna Couture" nel racconto della propria esperienza personale nell'ambito moda.

Hanno partecipato alla serata anche Tiziana Somà, Vice Presidente Vicaria Territoriale; Daniela Minetti, Presidente Zona Saluzzo e Katia Manassero, Presidente del Movimento Donne Impresa.

QUANDO IL TANGO DIVENTA TERAPIA

► *Segnaliamo la bella iniziativa recentemente organizzata a Bra dalla Consulta delle Pari Opportunità cittadina, organo di cui è vicepresidente Mariella Bonardo, delegata del Movimento Donne per la Zona braidese.*

Si è svolta con successo la serata dello scorso 3 maggio organizzata dalla "Consulta per le Pari Opportunità" del Comune di Bra, un incontro informativo sulle malattie degenerative, dal titolo: "Quando il tango diventa terapia".

I primi a prendere la parola sul palco sono Claudio Rabbia insieme alla moglie Ivana Revelli. Claudio racconta come ha affrontato la malattia del Parkinson e come è riuscito a reagire grazie al ballo: «il tango mi dà la forza di volontà per muovermi.

Successivamente è intervenuto il prof. Mauro Alessandro, docente universitario, direttore del Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" dell'Università degli Studi di Torino: «la tango terapia rallenta la malattia però è utile solo se non disgiunta dalla terapia farmacologica, quello che più conta è l'atteggiamento verso la patologia,».

La delegata del Movimento Donne per la Zona Braidese Mariella Bonardo (al centro) con Claudio Rabbia e Ivana Revelli.

Educazione finanziaria

NEGLI UFFICI DI CUNEO UN INCONTRO PER PARLARE DI CREDITO E FINANZA AGEVOLATA

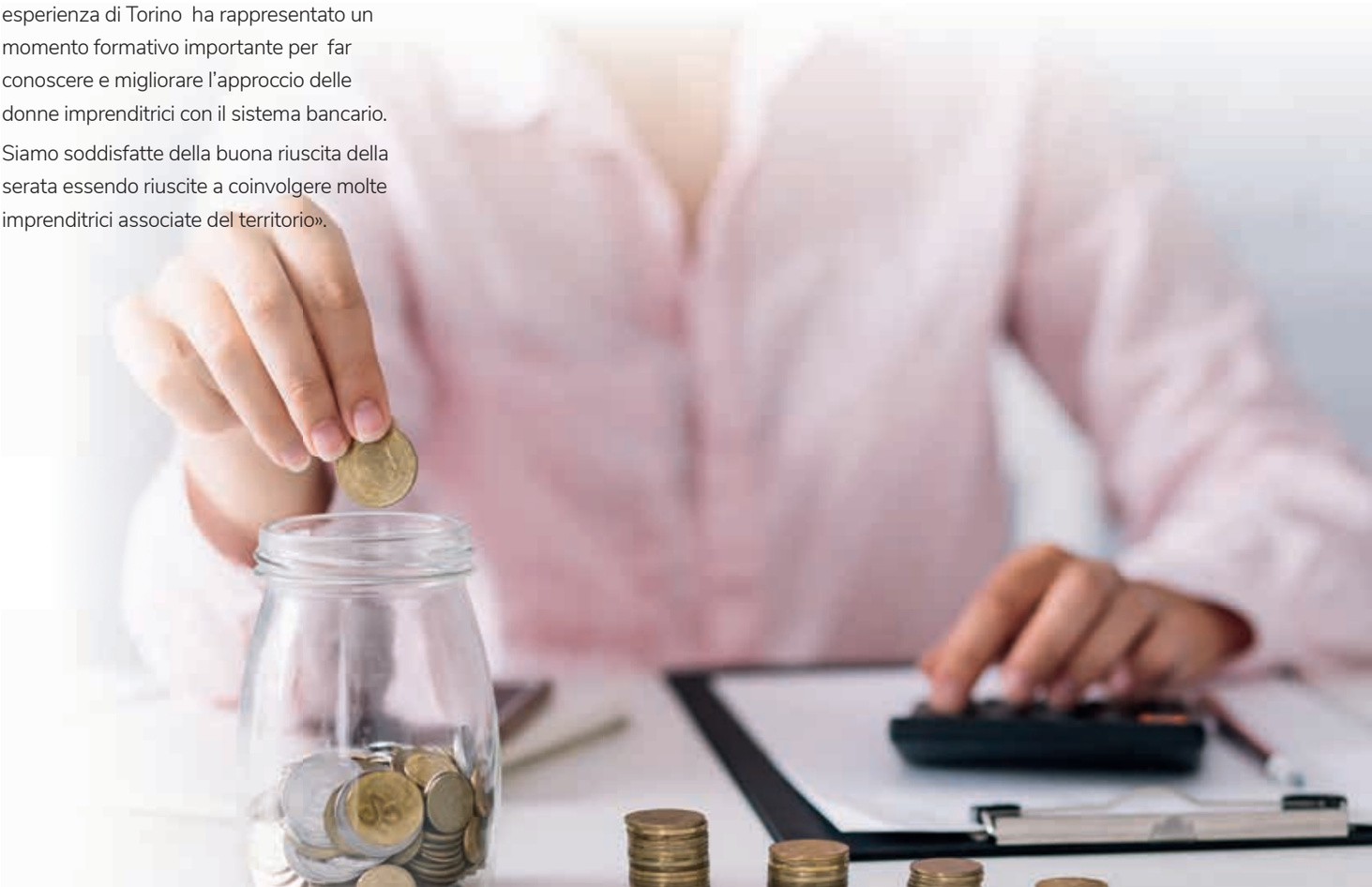
▶Lo scorso 3 giugno il Movimento Donne Impresa Cuneo ha organizzato a Cuneo una serata sull'educazione finanziaria in collaborazione con Artigiancassa e l'Uff. Finanza Agevolata di Cuneo. Il progetto nato a livello nazionale è stato poi portato al regionale nel mese di marzo e sul territorio provinciale il 3 giugno.

All'evento hanno partecipato numerose imprenditrici del Movimento Donne Impresa Cuneo e alcune aziende associate a Confartigianato. Sono intervenuti il Presidente Luca Crosetto per i saluti introduttivi, il manager area Piemonte e Liguria Simone Alassio e il responsabile di Confartigianato Cuneo Area Credito Roberto Maero.

MOMENTO FORMATIVO IMPORTANTE PER FAR CONOSCERE E MIGLIORARE L'APPROCCIO DELLE DONNE IMPRENDITRICI CON IL SISTEMA BANCARIO

«La serata - ha commentato Katia Manassero, Presidente Territoriale Donne Impresa, - che abbiamo voluto portare sul territorio di Cuneo dopo la positiva esperienza di Torino ha rappresentato un momento formativo importante per far conoscere e migliorare l'approccio delle donne imprenditrici con il sistema bancario.

Siamo soddisfatte della buona riuscita della serata essendo riuscite a coinvolgere molte imprenditrici associate del territorio».



Giornata della Salute

L'ANAP A VICOFORTE PER PARLARE DI ALIMENTAZIONE PER VIVERE IN SALUTE

Lo scorso sabato 4 maggio si è svolta, presso la Casa Regina Montis Regalis a Vicoforte, la tradizionale "Giornata della Salute", dedicata alla giusta alimentazione per migliorare il benessere psico-fisico degli Associati ANAP.
Durante la giornata il professor Attilio Giacosa, gastroenterologo dell'Istituto Humanitas di Milano, è intervenuto parlando di vino e salute.
"Che il bere un buon bicchiere di vino sia un piacere, tutti sono d'accordo. Per contro, pochi sanno che bere vino con moderazione non solo non fa male, ma addirittura allunga la vita e riduce il rischio di sviluppare varie malattie. - Conferma il gastroenterologo - La ricchezza del vino in polifenoli, dotati di spiccata azione antiossidante, costituisce una importante barriera di difesa nei confronti dei danni cardiovascolari."

Successivamente ha preso la parola la professoressa Mariangela Rondanelli, docente di Scienze e Tecniche dietetiche applicate all'Università degli Studi di Pavia, che è intervenuta sull'alimentazione ottimale dell'anziano.
Nel pomeriggio, il gruppo ANAP di Confartigianato Cuneo, ha assistito al dibattito degli esperti olivicoltori "Olio e salute: i benefici derivanti dal suo corretto utilizzo".

PROSSIMI EVENTI

Luglio - Visita al forte napoleonico di Ceva

14 Settembre - Festa nonni e nipoti (Casa del Parco Fluviale)

12 Ottobre - Festa regionale del socio Anap a Torino

Ottobre - Gita alla scoperta delle ferrovie storiche
- Convegno successioni e donazioni insieme al movimento Giovani Imprenditori e al Movimento Donne Impresa

Novembre - Spettacolo teatrale e operetta

Dicembre - Visita aziendale

Per informazioni e adesioni
Confartigianato Imprese Cuneo
ANAP Persone
tel. 0171 451111
anap@confartcn.com

Maestri d'Opera e d'Esperienza

L'ANAP DI CONFARTIGIANATO CUNEO PREMIA 4 SOCI

▶L'ANAP - Associazione Nazionale Anziani e Pensionati - di Confartigianato Cuneo conta 4 nuovi "Maestri d'Opera e d'Esperienza".

Il riconoscimento è riservato ai Soci che abbiano svolto per almeno 25 anni la propria attività, dimostrando perizia, passione, impegno e correttezza professionale.

Questi gli insigniti: Mario Albertino, impianti idraulici, Mango; Giacomo Bogetti, impianti elettrici, Fossano; Angela Maria Longo, parrucchiera, Neive; Mario Rigo, impresa edile, Alba.

I nuovi "Maestri" sono stati insigniti in una partecipata cerimonia, realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, lo scorso 2 giugno, presso il Baladin Open Garden di Piozzo.

«L'iscrizione - commenta Giuseppe Ambrosoli, presidente ANAP Confartigianato Cuneo - non rappresenta una semplice lista anagrafica dei soci anziani dell'Anap. Essa costituisce un valido strumento mirato a valorizzare e sottolineare l'importanza del lavoro svolto dai Maestri iscritti, con particolare attenzione alle innovazioni introdotte ed al contributo offerto nel diffondere - grazie al loro talento - l'affermazione del "made in Italy", espressione di qualità, competenza e creatività, che tutto il mondo ci invidia».

L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Antonio Acconciaioco, sindaco di Piozzo; Franco Roagna, presidente di Confartigianato Cuneo - Zona di Carrù; Domenico Massimino, vicepresidente nazionale di Confartigianato Imprese; Roberto Ganzinelli, presidente della Confartigianato Fidi Cuneo; Mirella Marenco, componente del Consiglio Generale della Fondazione CRC.

Al termine della cerimonia, dopo un pranzo conviviale, il "patron" del Baladin Teo Musso è intervenuto ponendo l'accento sulla centralità del "Valore Artigiano", sempre più apprezzato in Italia e all'estero. Il gruppo ha poi concluso la giornata con una visita al birrificio artigianale, approfondendo il processo di produzione della birra e degli altri prodotti Baladin.

VERCOL
COLORIFICIO
VIA COLLE DI NAVA, 24/E | MAGLIANO ALPI (CN)
Tel 0174.62.78.09 | www.vercol.it
orari punto vendita:
lun-ven 08.00-12.30 | 14.30-19.00
sabato 08.00-12.30 | CHIUSO
www.vercol.it
VERCOL colorificio
DA OGGI SIAMO RIVENDITORI AUTORIZZATI
VIVASAN

La Calce Del Brenta
DAL 1920

Artigiani in festa a Narzole

Come da tradizione, l'Associazione Artigiani del Comune di Narzole ha celebrato il 1° maggio con una partecipata cerimonia, organizzata per valorizzare il lavoro degli artigiani e delle piccole e medie imprese narzolesi. Nell'ambito della manifestazione sono stati consegnati i riconoscimenti agli "Artigiani benemeriti" Michele Bergese (escavatorista) e Aldo Marengo (idraulico).

«Ringrazio - ha commentato Luca Crosetto, presidente territoriale Confartigianato Cuneo, intervenuto alla cerimonia - gli amici dell'Associazione Artigiani di Narzole per questo gradito invito, che segue peraltro a recenti incontri informativi organizzati dalla Confartigianato nel comune narzolese. Uno dei valori della Confartigianato è proprio la presenza radicata e capillare sul territorio, ecco perché crediamo molto nel "fare rete" con le realtà locali. Più in generale, l'artigianato e le imprese stanno affrontando un periodo di grandi cambiamenti, e la nostra Associazione è pronta ad accompagnare le aziende, proponendo una costante azione sindacale di rappresentanza e soluzioni professionali e convenienti per tutto ciò che attiene la gestione d'impresa».

Orientamento Scolastico

Al teatro Marenco di Ceva, si è tenuta la serata conclusiva, il 2 maggio, sui progetti "Pon", i cosiddetti Fondi Strutturali Europei.

Hanno partecipato i Dirigenti delle scuole professionali della zona e dei rappresentanti delle associazioni di categoria: Confartigianato, Coldiretti e Ascom.

Marina Benedetto, insieme alla docente Daniela Rossotti, ha sostanzialmente portato avanti sino a conclusione il progetto all'interno della scuola media "A. Momigliano " di Ceva.

"Una delle fasi finali di tutto questo lavoro - ha spiegato la prof. Marina Benedetto,- è quello di mettere a confronto le famiglie con il mondo della scuola e del lavoro. Dodici genitori sono stati coinvolti per incontrare gli alunni e per spiegare loro le professioni e il mondo del lavoro. L'obiettivo finale è stato quello di orientare i ragazzi e le famiglie offrendo loro il maggior numero di informazioni possibili per fare la scelta migliore alla fine del percorso scolastico. Questo Pon inoltre, non è rivolto a Istituti scolastici che danno una formazione peculiare a lunga distanza, che si conclude con la formazione universitaria, ma è mirato a coprire quel segmento d'istruzione e di possibilità occupazionale che viene offerta dalle scuole che ti danno o una qualifica regionale o un diploma tecnico".

A seguire sono intervenuti il dirigente prof. Giacomo Melino preside del Momigliano di Ceva e del Cigna di Mondovì che in questo progetto rappresentava anche il Garelli di Mondovì con due indirizzi specialistici: meccanica e odontotecnica.

Confartigianato Cuneo ha preso parte alla serata con la responsabile dell'Ufficio di Ceva e Mondovì Ileana Piccinelli e Enrico Molineri, vicepresidente provinciale e regionale del Movimento Giovani.

Tutti, sono stati concordi sulla validità del progetto con l'auspicio che, vista la grande utilità e interesse suscitato nei ragazzi e famiglie venga nuovamente rifinanziato con un ulteriore bando.

"Dopo aver realizzato tutti gli step pianificati,- ha concluso la serata la prof. Marina Benedetto,- ringrazio tutti i partner di progetto, i Dirigenti scolastici degli Istituti superiori, i genitori che hanno spiegato le loro professioni agli alunni, le categorie professionali che hanno incontrato le famiglie per fornire uno scenario della richiesta di figure professionali adeguate al tempo che viviamo, in continua rapida mutazione.

Per conlcudere, è stato davvero notevole l'entusiasmo degli alunni, che ci ha fatto capire che dovremo proseguire in questa direzione potenziando sempre più attività che prevedano un raccordo tra scuola e mondo del lavoro."

Collaudi

AD ALBA SIGLATO ACCORDO COMUNE - MINISTERO

Mercoledì 8 maggio nel Palazzo comunale di Alba è stato rinnovato l'accordo per la concessione del Comune al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'immobile adibito a "Centro collaudi e revisione autoveicoli" in Piazzale Robaldo, come stazione di controllo autoveicoli.

La concessione scadrà il 6 ottobre del 2024. Il piazzale di fronte resta nella piena disponibilità del Comune. Il ministero potrà utilizzare lo spazio come area di sosta per i veicoli in attesa di collaudo durante la settimana, dal lunedì al venerdì. Il Comune di Alba utilizzerà l'area in modo esclusivo il sabato, la domenica nei giorni festivi ed in occasione di eventi particolari.

L'accordo include anche lavori di restauro, adeguamento ed implementazione per il Centro Collaudi con un importo complessivo di 173 mila euro. Di questi, 129 mila e 600 euro sono a carico del Comune e servono per l'esecuzione di opere strutturali, lavori edili, copertura del fabbricato, opere di tinteggiatura e spese tecniche. Mentre i restanti 43 mila e 400 euro sono a carico del ministero dei Trasporti e serviranno per la realizzazione delle chiusure perimetrali, con tende scorrevoli.

La convenzione è stata siglata dal Sindaco Maurizio Marello e dall'ingegner Giorgio Callegari, Direttore Generale della D.G.T. Nord-Ovest del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i trasporti la Navigazione gli Affari Generali ed il Personale, dopo un breve dialogo nell'ufficio del Sindaco. Presenti anche gli assessori comunali Massimo Scavino (Attività Produttive ed Ambiente) e Rosanna Martini (Trasporti), insieme a Domenico Visca presidente Confartigianato Cuneo - Zona di Alba e Claudio Piazza, delegato nazionale e presidente regionale del settore Gpl metano per autotrazione della Confartigianato, accanto a Rodolfo Callegari responsabile del Centro Operativo Revisioni e Collaudi di La Spezia e ad Angelo De Luca funzionario del ministero dei Trasporti.

DOMENICO VISCA PRESIDENTE CONFARTIGIANATO CUNEO - ZONA DI ALBA: «È GIUSTO CHE ALBA ABBIA UN CENTRO COLLAUDI ALL'AVANGUARDIA»

«Da quando è stato realizzato negli anni '70 - ha ricordato il Sindaco Maurizio Marello - il Centro Collaudi non ha più avuto interventi di restauro e riqualificazione. Ora c'è un importante impegno da parte del Comune, ma il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione del Ministero dei Trasporti».

«Ringraziamo Confartigianato - l'assessore comunale alle Attività Produttive e all'Ambiente Massimo Scavino - per il ruolo di mediatore sull'atteso rifacimento di quest'opera trentennale. È una struttura per il territorio ma anche a beneficio di coloro che appartengono alla categoria di Confartigianato. È un altro volano anticiclico che portiamo a termine su un'opera molto attesa».

«Dopo l'inaugurazione del Centro restaurato, l'intenzione è potenziare la nostra presenza su Alba - ha prospettato Giorgio Callegari Direttore Generale della D.G.T. Nord-Ovest del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i trasporti la Navigazione gli Affari Generali ed il Personale - I lavori per noi potrebbero finire, al massimo, entro fine settembre, se riusciamo prima è meglio. Il potenziamento del Centro Collaudi di Alba non comporterà la chiusura del centro di Asti. È un vanto per la città di Alba perché è l'unico caso della Ripartizione Nord-Occidentale dove il Comune si è effettivamente impegnato con un accordo».

«Ringrazio il ministero per avermi accordato la fiducia in questo dialogo di collaborazione tra il Comune di Alba ed il ministero dei Trasporti per arrivare a concludere questa operazione in breve tempo» - ha dichiarato Claudio Piazza, delegato nazionale e presidente regionale del settore Gpl metano per autotrazione della Confartigianato.

«È giusto che Alba abbia un Centro Collaudi all'avanguardia - ha concluso Domenico Visca presidente Confartigianato Cuneo - Zona di Alba - E che ci sia anche la giusta concorrenza con i privati».

Tuttofood

Numerose le eccellenze dell'artigianato agroalimentare di Confartigianato Cuneo

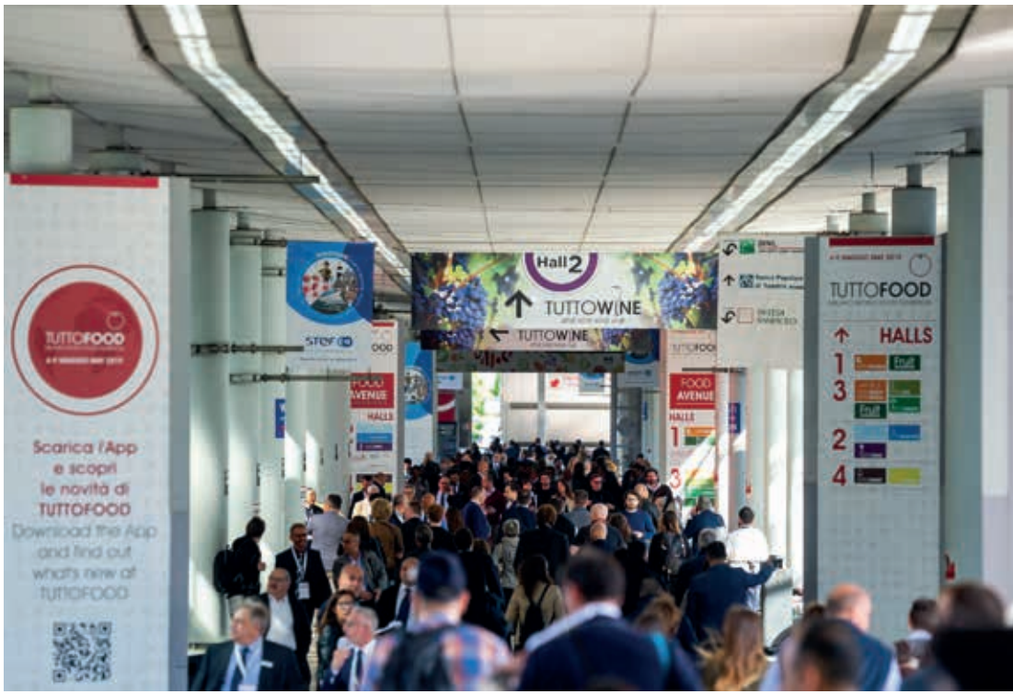
▶ Grande successo per l'edizione 2019 di "TuttoFood" a Milano la fiera internazionale del B2B dedicata al food & beverage che si è svolta dal 6 al 9 maggio.

In sole 6 edizioni è diventato il palcoscenico ideale per presentare i propri prodotti al mercato nazionale ed internazionale.

Confartigianato Cuneo si è presentata alla kermesse con la collettiva nazionale "ConfartFood", dedicata ai prodotti artigiani di qualità che sono un piacere per il palato e generano occupazione, reddito e ricchezza per il nostro Paese.

La collettiva organizzata su uno spazio di 144 mq ha raccolto 25 aziende del nostro stivale e di cui "Antica Cascina srl", "Antica Dulcinea Srl", "Biscottificio Cavanna" e "Torrefazione Caffè Fantino sas" del territorio cuneese. I produttori artigiani espositori hanno offerto degustazioni guidate delle loro specialità ed i visitatori hanno avuto così un prestigioso assaggio del grande valore delle eccellenze nostrane.

Secondo l'Ufficio studi di Confartigianato, le imprese artigiane del settore alimentare sono 88.961 e danno lavoro a 157.172 addetti (pari al 35,6% del totale degli addetti del settore). Nel 2018 l'export dei prodotti alimentari italiani si è attestato a 33,7 miliardi, con un aumento del 3,1% in un anno e un'incidenza sul PIL dell'1,94%. Al 13 marzo 2018, l'Italia conta 299 prodotti agroalimentari di qualità a denominazione di origine (DOP) ed a indicazione geografica (IGP), per i quali è prima tra i 26 paesi europei che hanno ottenuto tali riconoscimenti ed ha inoltre censito 5.056 prodotti agroalimentari tradizionali.



Convenzioni Provinciali

▶ Scopri tutte le convenzioni di Confartigianato Cuneo, la nostra tessera associativa ti offre la possibilità di accedere a molte promozioni dedicate ai nostri associati!
Gli sconti non sono riservati esclusivamente alla tua impresa, ma anche a te e al tuo tempo libero:

PER LA TUA AZIENDA

SMALTIMENTO RIFIUTI
Mondo Servizi
Eco Store
Amambiente
PGF

AUTOMOBILI & CARBURANTI
Autoleone 2 Lancar
IP Plus
8 FORMAZIONE
C.A.R. formazione
Asei School

DIVISE E ANTINFORTUNISTICA
Essevi

EVENTI & SALE CONVEGNI
Hotel San Giovanni

COMPUTER & TECNOLOGIA
Il Papiro

PER TE E PER IL TUO TEMPO LIBERO

VIAGGI & HOTEL
Gruppo Alpitour
Grandi Navi Veloci
in Terre di Granda club
Hotel San Giovanni
Hotel Casella

RELAX & TEMPO LIBERO
Gardaland
Leolandia
Terme di Valdieri
Terme di Lurisia

PER LA CASA
OBI

GIORNALI & RIVISTE
Mondadori

SALUTE & BENESSERE
Centro Medico Europeo
Studio Animamente
Laboratorio Pasteur
Clinica odontoiatrica Salzano e Tirone
Società Mutua Pinerolese

SPORT
Palestra Base 190
Scuola italiana sci Equipe
Riserva Bianca Limone
Alpi Azzurre scuola sci

Per informazioni
cuneo.confartigianato.it/convenzioni-provinciali
oppure richiedi la brochure completa presso i nostri uffici!

CITROËN

2.04 P.M.
FINIRE L'ULTIMA SCULTURA

3.48 P.M.
INVIARE LIBRI CONTABILI

6.29 A.M.
CARICARE I PALLET

5.53 P.M.
CARICARE SMARTPHONE
E FARE UPLOAD FILE

8.30 A.M.
PUBBLICARE ONLINE
GLI ULTIMI LAVORI

6.47 A.M.
SINCRONIZZARE
LA STRADA SUL GPS

NUOVO CITROËN BERLINGO VAN

INTERNATIONAL VAN OF THE YEAR 2019

SA FARE TUTTO, PROPRIO COME TE.

CITROËN ADVANCED COMFORT

20 aiuti alla guida
Surround Rear Vision
Grip Control con Hill Assist Descent
Touchscreen 8'' con Citroën Connect Nav
Disponibile in 2 nuove versioni: Driver & Worker
Cabina Extenso® con 3 posti anteriori
Capacità di carico fino a 1.000 Kg
Volume di carico fino a 4,4 m^3

DA
10.000 €
CON PERMUTA
O ROTTAMAZIONE

INSPIRED BY PRO

CITROËN preferisce TOTAL Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa al netto di IVA, MSS e IPT, per Clienti Aziende, in caso di permuta o rottamazione di un veicolo. Prezzo di vendita promozionato € 10.000 su Nuovo Citroën Berlingo Van M Control Blue HDi 75 cv. Iniziativa valida per veicoli disponibili presso lo stock del Concessionario ed immatricolati entro il 30/06/2019. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

INTERNATIONAL 2019 CITROËN BERLINGO VAN VAN OF THE YEAR

ARMANDO

• CUNEO • SALUZZO • MONDOVÌ • ALBA

havas

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT
PRONTI PER OGNI IMPRESA

INTERNATIONAL 2019 PEUGEOT PARTNER VAN OF THE YEAR

NUOVO PEUGEOT PARTNER
INTERNATIONAL
VAN OF THE YEAR

PEUGEOT
PROFESSIONAL DAYS

A GIUGNO
FINO A 13.000 €
DI VANTAGGI IMPERDIBILI
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO.

MOTION & e-MOTION

PEUGEOT
PROFESSIONAL

Info su peugeot.it - Scade il 30/06/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Vantaggio massimo riferito a **Peugeot BOXER BLUE Hdi 160 L4H3**, prezzo promo a € 20.478 (IVA esclusa, messa su strada e IPT escluse). Valido in caso di permuta o rottamazione di un veicolo. Esempio di leasing per possessori Partita IVA: **Primo canone anticipato € 4.568,79 + IVA (imposta sostitutiva inclusa), 59 canoni successivi mensili da € 259,34 + IVA e possibilità di riscatto a € 6.416,51 + IVA.** Nessuna Spesa d'istruttoria, **TAN (fisso) 1,99%, TAEG 3,62%**. Incluse nel canone Spese di Gestione contratto (che ammontano a 0,09% dell'importo relativo al prezzo di vendita veicolo decurtato del primo canone), servizi facoltativi Peugeot Efficiency (Estensione di garanzia e contratto di manutenzione ordinaria per 5 anni o fino a 100.000 km, importo mensile del servizio € 19,95 + IVA) e Unique (Antifurto con polizza furto e incendio - Pr.Va, importo mensile del servizio € 25,37 + IVA). Offerta valida fino al 30/06/2019. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Fogli informativi presso la Concessionaria. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL Valori ciclo misto, consumi: da 4,1 a 6,6 l/100 km; emissioni CO_2 da 108 a 173 g/km.

CONCESSIONARIA CUNEOTRE

Via Torino 216/A - Cuneo
cuneotre@cuneotre.com - peugeot.cuneotre.com - t. 0171.403434